

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 23 - N.S. n.7 - 28 maggio 2022



RISULTATI IMPORTANTI E INVESTIMENTI PER AMIA

a pag 3

SILVIA NICOLIS

RICONFERMATA VICE PRESIDENTE MUSEIMPRESA



a pag 10

SERIT

NUOVO CDA E BILANCIO POSITIVO



a pag 8

VERONAFIERE

BRICOLO NUOVO PRESIDENTE VERONAFIERE



a pag 7

VERONAMERCATO

NUOVA SEDE POLIZIA AL QUADRANTE EUROPA



a pag 9

ATV

ACCORDO ATV+NAVIGARDA



a pag 5

AGSM AIM

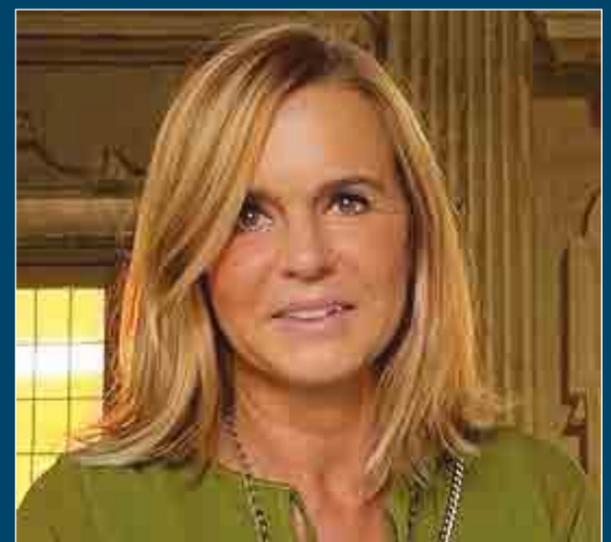
SVOLTA VERDE DI AGSM AIM



a pag 4

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 13

SULLE ORME DELL'IMPERATRICE: LA MAPPA DI ANNA NEZHAYA



“Elisabetta Amalia Eugenia, nata duchessa di Baviera, “bambina di Wittelsbach”, fu imperatrice d’Austria, regina d’Ungheria, di Boemia e di Croazia, ma famosa come Sissi, la disobbediente icona di stile dell’Ottocento. Elisabetta, “Barbie” del XIX secolo, era alta 1 metro e 72 centimetri e pesava 50 kg, gli abiti le venivano cuciti addosso per far risaltare al massimo la snellezza del corpo. Lei aveva fatto allestire in tutti i palazzi in cui soggiornava delle palestre attrezzate ed ogni giorno faceva lunghe passeggiate a cavallo o a piedi. Per preservare la giovinezza della pelle Elisabetta faceva uso di crema speciale composta dagli ingredienti rari (cera bianca, spermaceti, olio di mandorle dolci e olio d’oliva, acqua di rose), aveva capelli lunghissimi, che impiegavano due ore al giorno per prendersi cura. Sissi dormiva molto poco e trascorrevva ore a leggere e scrivere di notte e, essendo libera dai vincoli sociali, iniziò persino a fumare, un’abitudine scioccante per le donne. Aveva un interesse speciale per la storia, la filosofia e la letteratura e sviluppò una profonda riverenza per il poeta lirico tedesco e pensatore politico radicale Heinrich Heine. Riferendosi a se stessa come Titania la regina delle fate “Sogno di una notte di mezza estate” di Shakespeare, Elisabetta ha espresso i suoi pensieri e desideri intimi in un gran numero di poesie, che sono servite come una sorta del diario segreto, riguardando i viaggi, temi romantici e commenti iro-

nici. Il mito di Sissi è stato ricreato nel Novecento da famosi registi (Ernst Marischka, Luchino Visconti) e attrici (Romy Schneider, Ava Gardner). Nel 1993 la ballerina francese Sylvie Guillem è apparsa

in un pezzo intitolato “Sissi, l’imperatrice anarchica”, coreografato da Maurice Béjart sul “Waltz” di Strauss. La vita di Elisabetta è stata una fuga dalla realtà. Il suo percorso ha attraversato diversi paesi includendo Malta, Inghilterra, Svizzera, Italia, le Dolomiti, e l’isola greca Corfu, dove lei, pittrice e appassionata di arte antica, fece costruire il palazzo residenziale Achilleion. Sissi con un’altra imperatrice, Eugenia de Montijo moglie di Napoleone III di Francia, che era una cliente importante dell’artigiano di valigie il maestro Louis Vuitton, si recavano spesso a Cap Martin (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), che perciò fu soprannominato le “Cap des Impératrices”. Sissi visitò lungamente l’antico Tirolo Meridionale e Trentino: Merano e Bolzano, Hotel Kaiserhof, Castel Trauttmansdorff, Castel Rottenstein, Castel Labers, Castel Ramtez, Castel Fragsburg, Nalles, Vipitano, Quarazze, Castel Scena, Castel Leberberg, Val Passiria e Gruppo del Tessa, Val d’Ultimo e Bagni di Mezzo, Parcines con le sue cascate, Marlengo, Avelengo, Naturno, Lana, Madonna di Campiglio e Grand Hotel des Alpes, Castel Toblino e Bagni di Comano, Pinzolo, Gruppo del Brenta, dell’Adamello e della Presanella, Malghette e Vallesinella, Val di Sole e la Val di Non, Dimaro e Hotel Kaiserkrone, Malè, Revò, Ca-

vareno, Ronzone e Ruffrè, Mendola e Hotel Mendelhof, Nago, Torbole e Varone, Arco e Casinò, Riva del Garda e Hotel Sonne Traffellini (Hotel Sole). Elisabetta effettuò molte escursioni, salendo al monte Spinale - la passeggiata prende oggi il nome di Giro dell’Imperatrice. In Val d’Ultimo, presso il Museo Etnografico si conservano gli stivaletti che Sissi utilizzava per andare in montagna. In Trentino-Alto Adige ed a Verona quasi ogni passo di questa “imperatrice dei viaggiatori” è celebrato con numerosi eventi così come i balli musicali e le rievocazioni storiche. Ad esempio a Madonna di Campiglio è sede del cosiddetto “Carnevale Asburgico”, ad Arco annualmente si svolge la tradizionale festa “Arco Asburgica”, a Verona sulla Piazza Bra - le sfilate dei costumi e le parate delle carrozze. In realtà, questa epoca è stata il periodo storico della crescita del turismo: il viaggio come l’Arte. Le montagne ed i laghi alpini sono sempre una destinazione attraente per gli artisti, scrittori, poeti: Gabriele d’Annunzio, Vladimir e Dmitri Nabokov a Gardone Riviera, Leo Tolstoy a Cortina d’Ampezzo, Aimée Dostoevskaja, figlia

di Dostoevskij, a Merano, Goethe a Torbole, Klimt a Malcesine... Qualche anno fa ho già realizzato una tiratura dei bozzetti sul tema shakespeariano “Sogno di una notte di mezza estate” e “La Tempesta”, ma fin dal mio primo viaggio in Trentino ho deciso di mescolare questi disegni con le fotografie dei panorami delle Dolomiti e dell’Alto Garda. Certamente, il foglio “Titania” dedico all’imperatrice Elisabetta e “Prospero” intitolato alla memoria di d’Annunzio, che l’ha soprannominata Sissi “la dea dei sogni”... Anche a Elisabetta ho dedicato un disegno creato nello stile di una cartolina incorniciata dai bordi di una valigia, perché la prima cartolina postale del mondo fu la Correspondenz-Karte, emessa dalle poste dell’Impero Austro-Ungarico il 1° ottobre 1869, l’epoca dell’imperatrice. Seguendo le orme della Dea dei Viaggi ho allestito le mie mostre personali nella sala storica del Caffè Casinò di Arco e nella struttura dell’ex Fisioterapico, costruita negli ultimi decenni del XIX secolo, ora destinata a Sala Civica di Merano.” -

Anna Nezhnaya.

© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it



VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE
La sostenibilità ha i nostri colori.

VERONAMERCATO

APPROVATO IL BILANCIO DI AMIA. NEL 2021 INVESTIMENTI PER 2 MILIONI E MEZZO DI EURO, RISANATE L'80% DI PERDITE ECONOMICHE DEI PRECEDENTI MANAGEMENT.

Amia ha approvato nei giorni scorsi il bilancio d'esercizio 2021, con un utile di circa 90 mila euro. Il patrimonio netto della società è di 23 milioni di euro, mentre gli investimenti nel corso dell'ultimo anno sono stati di circa 2 milioni e 500 mila euro. Tra il 2018 ed il 2021, periodo che ha visto in carica gli attuali componenti del Cda presieduto da Bruno Tacchella, la società ha investito complessivamente in uomini, mezzi, nuove infrastrutture e nuovi cassonetti, cura del verde, oltre 6 milioni di euro. Sono stati inoltre ripianate l'80% di perdite economiche ereditate dai precedenti management dell'amministrazione Tosi.

I dati relativi al consuntivo 2021 sono stati illustrati questa mattina in conferenza stampa dal presidente Tacchella, dai membri del Consiglio di amministrazione della società, dal primo cittadino di Verona Federico

Boarina e dall'assessore alle Aziende partecipate del Comune di Verona Stefano Bianchini. Era presente anche Stefano Casali, presidente di AGSM-AIM, socio unico dell'Assemblea dei Soci. Dati importanti, frutto di un'attenta politica aziendale, di un'ottimizzazione dei costi e di una particolare attenzione alla circular economy, dopo anni di perdite ed importanti "ferite" ereditate dal passato. Nonostante la drammatica emergenza sanitaria ed economica che ha colpito il Paese in questi anni, la società di via Avesani ha sempre garantito continuità, efficienza e qualità dei servizi, tutelando la propria forza-lavoro e mettendo in campo una serie di azioni concrete per il decoro, il verde e la pulizia di Verona. Circa la metà degli investimenti del 2021 è stata infatti destinata al nuovo parco mezzi (tra il 2018 ed il 2021 sono stati acquistati un centinaio di

nuovi mezzi, tra spazzatrici e camion di vario genere), in modo da renderlo sempre più moderno, ecologico ed efficiente, e all'assunzione di nuovo personale operativo, per un importo superiore ad 1 milione di euro rispetto all'anno precedente. Senza dimenticare la nuova isola Ecologica di via Avesani, un vero fiore all'occhiello a livello nazionale nel panorama dei servizi ambientali.

- Siamo particolarmente orgogliosi degli investimenti realizzati in questi anni. L'obiettivo è sempre stato di offrire quella qualità dei servizi che ci chiedevano i cittadini. Siamo una delle città con la Tari più bassa in Italia, e Verona, come riconosciuto da numerosi indicatori e da migliaia di turisti che visitano ogni anno la città, è sicuramente un esempio virtuoso in tema di pulizia, verde e decoro cittadino".



"Un modello aziendale solido e sostenibile, una buona gestione operativa, finanziaria e fiscale, hanno contraddistinto Amia e l'operato dei suoi vertici, che ringrazio per il loro impegno e professionalità - ha commentato - Casali - Siamo particolarmente lieti che il

Gruppo AGSM AIM, in sinergia con il Comune e con l'azienda, abbia perfezionato l'in-house. Procedura che nessuno prima era riuscito a concludere e che è stata fatta egregiamente, andando incontro alle esigenze del territorio, dell'azienda e dei lavoratori. Rivolgo i miei complimenti al CDA per l'approvazione del bilancio che, rispetto a qualche anno fa, ha avuto una crescita e un risanamento importante".

"E' un anno straordinario per Amia. Con la revoca del project financing e l'avvio della creazione di una NewCo comunale per avere un'azienda in-house, abbiamo scritto una pagina fondamentale della storia aziendale - sottolinea il sindaco - Un iter complesso, ma che abbiamo fortemente voluto fin dall'inizio, per tutelare il futuro economico dell'azienda e lavorativo dei dipendenti.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale

della stampa

GIRO D'ITALIA 2. LA VERONA 'ROSA' NEL LIBRO DI RENZO PULIERO

È stato presentato in sala Arazzi il libro "Verona e il Giro 1909-2021. La corsa rosa è storia d'amore e realizza i sogni", scritto dal giornalista e grande esperto di ciclismo Renzo Puliero.

Il ricco volume, il quinto di Puliero sul ciclismo, nelle sue oltre 300 pagine racconta nel minimo dettaglio il legame tra la città di Verona e la corsa Rosa, con ritratti e le vittorie dei ciclisti veronesi nelle tappe italiane. Il tutto con bellissime foto a colori e in bianco e nero, statistiche, aneddoti, interviste ma anche le pagine dei giornali dell'epoca, da L'Arena di Verona alla Gazzetta dello Sport.

Nelle 104 edizioni raccontate sono 80 i veronesi che hanno partecipato al Giro d'Italia, conquistando tutte le maglie, dalla più prestigiosa di colore



rosa alla ciclamino, passando da quella azzurra per arrivare alla nera dell'ultimo classificato. I ciclisti veronesi sono saliti 4 volte sul podio, conquistando 27 vittorie di tappa più 2 cronosquadre. Un vanto per Verona che domenica 29 ospiterà per la ventottesima

volta la corsa e per la quinta volta la tappa finale con l'arrivo all'interno dell'anfiteatro.

A tre anni di distanza dall'ultimo Giro nel 2019 infatti, la città sarà teatro dell'epilogo dell'edizione probabilmente più difficile e impegnativa degli ultimi dieci anni, con una spettacolare tappa a cronometro e la passerella finale in Arena dove verrà tributato ai ciclisti il meritato applauso dalla tanta gente che, finalmente, dopo la pandemia è tornata a riempire le strade della penisola. E tra i partecipanti che entreranno nell'anfiteatro quest'anno saranno tre i veronesi: Davide Formolo, Davide Gaburro ed Edoardo Zardini.

Alla presentazione del libro sono intervenuti l'assessore allo Sport, il giornalista Renzo Puliero, il presidente del Comitato Provinciale di Vero-

na della Federazione Italiana Ciclismo Diego Zoccatelli e lo storico dirigente veronese ed ex presidente provinciale Giuseppe Degani.

"Ringrazio Renzo Puliero per il bellissimo volume, che dà la possibilità ad appassionati e non, di fare un virtuale Giro d'Italia nell'ultimo secolo - ha detto l'assessore allo Sport -. Verona ormai è diventata parte integrante della corsa Rosa, perché ormai quasi tutti gli anni passa o arriva in città. Per certi versi il Giro d'Italia ci unisce tutti sotto la bandiera rosa, a tifare per i nostri beniamini, che praticano una disciplina nobile fatta di fatica e sacrifici".

"Ringrazio il Comune, la Federciclismo e l'Unione Stampa Sportiva per il sostegno - ha detto Puliero -. Il quinto arrivo in Arena mi ha spinto a scrivere questo libro, che ricorda le imprese dei veronesi in città e fuori".

LA SVOLTA VERDE DI AGSM AIM PASSA PER L'AGRICOLTURA. IL BIOMETANO DI CA' DEL BUE "MOTORE" PER IL TRASPORTO PUBBLICO

New Green, la svolta verde - tema più che mai d'attualità - trova capofila Agm Aim con un 40% della produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. «La nostra sinergia nel supporto tecnologico, servizi e offerte competitive è trasversale e tocca tutti i mondi, anche quello dell'agricoltura e dell'allevamento, per noi fondamentali e importantissimi». Così il presidente di Agsm Aim, Stefano Casali, ospite del giornalista Giovanni Salvatori a Casa Athesis in Fieragricola 2022. Agsm Aim oggi

è sempre più protagonista del cambiamento anche nella produzione di energia pulita da idrogeno verde sul nostro territorio (il riferimento a Ca' del Bue a Verona e alla piattaforma di Marghera) con un progetto, di concerto con la Regione e con gli strumenti del Recovery Fund, e in collaborazione con aziende private, che verrà presentato al Ministero. «Sta crescendo anche l'idrogeno su cui si stanno concentrando forti investimenti, e che può rappresentare un grande volano economico per tutto il Veneto. An-



che il mondo agricolo non può rimanere ai margini di questa opportunità di grande cambiamento

- spiega il vicepresidente Agsm Aim Gianfranco Vivian - L'idrogeno verde rappresenta un'oppor-

tunità per tutta l'economia veneta stremata non solo dagli effetti della pandemia». Conclude il presidente Casali parlando di biometano, transizione energetica e green economy: «Il biometano a Ca' del Bue è positivo per Verona, per l'ambiente e per Agsm Aim. Ne stiamo già producendo 3 mila metri cubi all'anno che potranno essere di fondamentale importanza per alimentare il trasporto pubblico veronese ad impatto zero».

ATHESIS, RISPARMIO ENERGETICO E TUTELA DELL'AMBIENTE: A VERONA L'AGENDA SOSTENIBILITÀ

Riuso, risparmio energetico e tutela dell'ambiente.

Ma anche nuove opportunità economiche e mobilità sostenibile.

Si tratta di concetti alla base dell'Agenda Sostenibilità 2022, il progetto pluriennale ideato e promosso dal Gruppo Editoriale Athesis, che torna anche quest'anno dopo il successo registrato nel 2021.

Nata come spunto di riflessione sui 17 obiettivi che l'ONU si è proposta di realizzare entro il 2030, per questa seconda edizione Agenda Sostenibilità si propone di fare il punto della situazione sui grandi temi della sostenibilità che più toccano i territori e le loro comunità, attraverso una serie di iniziative nelle principali province in cui la media company opera: Verona, Vicenza e Brescia.

Gli eventi, aperti al pubblico su registrazione, saranno trasmessi dalle 17.30 anche in live streaming sui siti e sulle pagine Facebook delle testate di riferimento

della città del Gruppo Editoriale Athesis. Nello specifico, l'evento del 19 maggio, è stato trasmesso su bresciaoggi.it.

L'appuntamento di Verona, con L'Arena, è fissato per martedì 24 maggio, mentre una settimana dopo, martedì 31 maggio, toccherà a Vicenza, con Il Giornale di Vicenza.

“La fase drammatica che si è aperta con l'invasione russa dell'Ucraina sta cambiando radicalmente gli scenari energetici e geopolitici futuri - ha commentato Matteo Montan, Amministratore Delegato del Gruppo Editoriale Athesis - ma il tema della sostenibilità resta centrale e vitale, anzi ancora di più. È importante quindi che ognuno di noi continui a fare la propria parte, che nel nostro caso vuole dire continuare ad attivare sempre più lettori, imprenditori e sog-

getti politici di ogni tipo su questi argomenti. Nella precedente edizione - ha continuato Montan - i nostri inserti dedicati al progetto sono stati letti da quasi mezzo milione di lettori, i nostri eventi hanno registrato oltre 210.000 views con una social reach di 770

mila persone, e più di 6 mila cittadini di Verona, Vicenza e Brescia hanno votato sui nostri siti definendo le agende sostenibili dei loro territori. Partiamo quindi da questi grandi numeri, determinati a fare ancora meglio”

L'iniziativa del Gruppo

Athesis coinvolge i principali stakeholder del territorio: le università, Confindustria e le principali realtà associative, aziende private e multiutility. In particolare Agenda Verona vedrà fin dall'inizio come main partner Gruppo AGSM AIM, A22 Autostrada del Brennero, Stena Recycling e come partner INOVA, Manutherm e Molinauto. Ad Agenda Brescia come main partner Acque Bresciane, Banca Val Sabbina, Coldiretti Brescia e Gruppo Brescia Mobilità, come partner Ambrosi Spa e Sider, event supporter ANACI Brescia. Main partner di Agenda Vicenza sarà sempre Gruppo AGSM AIM, mentre partner saranno Banca delle Terre Venete, Confartigianato Vicenza e Viacqua; event supporter infine saranno Beken Italia, Mec Man, Officina Stellaire e Unicomm. ANSA sarà media partner dei tre eventi.

Francesco Mazzi



NAVIGARDA + ATV AUTOBUS + TRAGHETTO A PREZZI SCONTATI!

Se hai un pass ATV 1, 3 o 7 giorni in corso di validità, hai diritto, presso gli approdi, ad un biglietto scontato per le linee Navigarda!

Inoltre, i possessori dei Pass ATV (1, 3, 7 giorni) + "Garda Promotion Card" hanno diritto ad un biglietto scontato A/R per uno dei seguenti percorsi: Garda-Sirmione, Garda-Gardone o Garda-Salò, comprensivo di accesso ai servizi rapidi solo per la corsa di andata.

Scopri di più sui Pass ATV: <https://www.atv.verona.it/pass>

Sito Navigarda: <http://www.navigazioneelaghi.it/risultati.aspx?lake=Garda>



GIRO D'ITALIA 2022. SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTE DOMENICA 29 MAGGIO

In occasione dell'arrivo del 105° Giro D'Italia 2022 a Verona domenica 29 maggio, è stato disposto un servizio gratuito di navette di collegamento dai parcheggi Fiera e Stadio al Centro. Questo per permettere un migliore afflusso in piazza Bra viste le chiusure delle strade interessate al passaggio della gara. Sono due i collegamenti previsti, il primo con partenza dal Parcheggio Fiera P3

mentre il secondo dal Park C Stadio. Entrambi arriveranno in Corso Porta Nuova all'altezza della Camera di Commercio. Il servizio sarà attivo dalle 10.30 alle 20. Di seguito percorsi nel dettaglio.

1° percorso:
- Da Parcheggio Fiera P3 viale del Lavoro direzione Centro Storico/Corso Porta Nuova (Camera del Commercio): Parcheggio Fiera P3 viale del Lavoro poi viale

Piave, Piazzale XXV Aprile, via L. dal Cero, via Città di Nimes, Circonvallazione Oriani, Corso Porta Nuova "Camera del Commercio"
- Da Corso Porta Nuova direzione parcheggio Fiera P3 viale del Lavoro: Corso Porta Nuova, viale Piave, via Santa Teresa, via Scuderlando, viale dell'Industria, viale del Lavoro Parcheggio P3.

2° percorso:
- Da Park C Stadio direzione Centro Storico/Corso Porta Nuova (Camera del Commercio): Park C "Stadio", via dello Sport poi Bretella T4-T9 - via L. via Girolamo Cardinale - via Città di Nimes - Circonvallazione Oriani - Corso Porta Nuova "Camera del Commercio".

- Da Corso Porta Nuova "Camera del Commercio" direzione Park C Stadio: Corso Porta Nuova - Piazzale XXV Aprile - via Luciano dal Cero - Bretella T4-T9 - via dello Sport Park C.



Un grande in bocca al lupo a Michele Adami, che proverà a superare l'attuale record del mondo di distanza percorsa in bici su rulli in 7 giorni, ossia più di 2739 chilometri. AGSM AIM è vicina alle migliori energie



ORARIO ESTIVO DELLE BIGLIETTERIE ATV DAL 1 GIUGNO 2022

Si comunicano gli orari di apertura al pubblico delle biglietterie da mercoledì 1/6 a sabato 20/8

L' Ufficio Abbonamenti di Verona Piazza Renato Simoni osserverà il seguente orario:
> dal Lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.30
> sabato dalle 8.00 alle 13.00

La biglietteria di Verona Porta Nuova osserverà il consueto orario:
dal Lunedì al Sabato dalle 6.30 alle 19.00.

La biglietteria di Legnago osserverà il consueto orario:
> dal Lunedì al Venerdì dalle 7.00 alle 13.30
> Sabato dalle 7.00 alle 12.00

La biglietteria di Garda effettua il seguente orario:
> dal Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 17.00

La biglietteria di S. Bonifacio effettuerà il seguente orario:

> dal Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 13.00

Alla domenica e nei giorni festivi le biglietterie rimarranno chiuse

>Dall' 8 agosto al 21 agosto la biglietteria di S. Bonifacio sarà chiusa

>Dal 16 agosto al 21 agosto la biglietteria di Piazza Renato Simoni resterà chiusa al pubblico

Da lunedì 22 agosto 2022 fino all'8 ottobre 2022 le biglietterie aziendali prolungheranno l'apertura con i seguenti orari:

> Verona Porta Nuova : dal lunedì al sabato 6.30 - 19.00

> Piazza Renato Simoni: dal Lunedì al sabato 7.30 - 19.30

> Legnago: dal lunedì al sabato 6.30 - 19

> Garda: dal lunedì al sabato 8.00 - 18.30

> S. Bonifacio: dal lunedì al sabato 6.30 - 15

Un progetto che ha coinvolto decine di alunni sui temi dell'ambiente, del riciclo dei materiali e della tutela animale.

"VERONA, 4 ZAMPE E UNA VECCHIA COPERTA". L'INIZIATIVA DI AMIA A SOSTEGNO DEL CANILE DI VERONA

Rispetto dell'ambiente, buone pratiche sui temi del riciclo e riuso di materiale che sarebbe altrimenti finito in discarica, tutela animale. Piccoli gesti, ma di fondamentale aiuto e sostegno per tanti cani abbandonati, randagi e senza padrone, accuditi tutti i giorni con amore, professionalità e cura da decine di volontari del canile Municipale di Verona. Queste in sintesi le azioni messe in campo da Amia attraverso il progetto "Verona, 4 zampe e una vecchia coperta", un'iniziativa ideata e promossa dalla società di via Avesani presieduta da Bruno

Tacchella, con il patrocinio del Comune di Verona, in collaborazione il Centro di Riuso Creativo, l'Istituto di Moda e Design Le Grand Chic, la Scuola Prelavoro A. Sartori e il Rifugio Enpa di Via Barsanti. Gli studenti di queste scuole, accompagnati da personale Amia, utilizzando materiale proveniente dal Centro di Riuso Creativo che ha messo a disposizione tessuti e altri materiali utili, hanno realizzato numerosi cuscini, coperte, cucce di svariate forme e tantissimi giochi creativi da destinare agli sfortunati amici a 4 zampe accuditi presso la



struttura. Il presidente Tacchella, accompagnato dalla presidente della commissione Consiliare sulla Tutela

degli Animali Laura Bocchi, si è recato in visita presso il canile municipale per ringraziare i volontari e gli stu-

denti che si sono cimentati in questa lodevole iniziativa. "Abbiamo deciso di fare rete, unendo realtà scolastiche, Amia, l'amministrazione Comunale ed il mondo del volontariato, lanciando messaggi legati al rispetto dell'ambiente e della solidarietà - ha commentato Tacchella - Abbiamo dato a giovani studenti la possibilità di esprimere le proprie capacità e la loro creatività, rendendoli protagonisti di un progetto a sfondo benefico e sostenibile, dando così un piccolo contributo nei confronti dei nostri amici a 4 zampe".

Il legno diventa arte e cultura. Un progetto di Amia e Fondazione Verona Minor Hierusalem all'insegna del riuso e della sostenibilità

NUOVA VITA PER GLI ALBERI ABBATTUTI DAL TEMPORALE DEL 2020

Terminerà domenica 29 maggio la mostra "L'anima della materia: il volto degli apostoli tra testimonianza e destino", con opere dell'artista Antonio Amodio, promossa dalla Fondazione Verona Minor Hierusalem e ideata dalla direttrice Paola Tessitore. Una mostra multisensoriale, dove arte, materia e storia si incontrano, iniziata lo scorso mese di aprile presso la chiesa di Santa Maria in Organo, con l'esposizione di dodici dipinti e dodici sculture in legno di cedro, raffiguranti il volto degli apostoli. Il legno utilizzato per le sculture è stato interamente recuperato dagli alberi caduti durante la drammatica tempesta che flagellò Verona il 23 agosto 2020. Un'iniziativa dal forte valore artistico e culturale, che ha visto la partnership di Amia. La società di via Avesani è da sempre impegnata in attività di riuso e riciclo di materiali, in particolare di quello ligneo. Questa mattina il presidente Bruno Tacchella, insieme ad Amodio e la direttrice Tessitore, si è recato presso l'area verde ubicata presso lungadige San Giorgio, dove sono state temporaneamente posizionate, al fine di darne visibilità, alcune statue ed un tavolo con panchine, realizzate proprio con legno riciclato. Un progetto, quello del riciclo, della valorizzazi-



one e del riuso del legno, ideato da Amia già diversi anni fa con un duplice obiettivo: da un lato offrire un maggiore decoro alla città, rendendo più gradevoli diversi angoli dei nostri quartieri, dall'altro funzionale. Le strutture realizzate saranno infatti a disposizione di cittadini e turisti, che possono così usufruire di nuove aree di sosta e di picnic o di una piacevole pausa ristoratrice. Senza dimenticare l'aspetto probabilmente più importante che accomuna sia le opere artistiche della galleria artistica promossa da Verona Minor Hierusalem, sia le strutture realizzate da Amia: quello della sostenibilità, del riuso dei materiali che viceversa sarebbero terminati in discarica con relativi costi economici e di natura ambi-

entale, evitando così tutte le fasi legate allo smaltimento. "Grazie a queste opere la materia si anima, sotto queste nuove forme gli alberi abbattuti dalla forza della natura sono riscattati dalla "morte"

e portati a nuova vita proprio grazie all'arte - ha commentato la direttrice Paola Tessitore - Questa mostra ha permesso di valorizzare ulteriormente la chiesa di Santa Maria in Organo ed in generale il patrimonio artistico della città di Verona. Quando abbiamo visto gli alberi abbattuti dal terribile evento atmosferico del 2020, tutti abbiamo sempre sperato che trovassero nuova vita, e grazie a questa iniziativa ci siamo riusciti". "L'attività di riuso del materiale ligneo e la realizzazione di strutture per aree verdi, parchi giochi e per giardini urbani ha interessato in questi anni numerosi quartieri e zone anche periferiche della città, riutilizzando legno di alberi che periodicamente vengono sostituiti per anzian-

ità o per rischi di stabilità - ha commentato Tacchella - Sono circa una ventina le strutture realizzate da Amia tra il 2021 ed il 2022 destinate alla collettività e a costo zero per l'amministrazione. E proprio a partire da oggi ne saranno posizionate un'altra ventina in tutta la città. I tavoli e le panchine realizzati, sia per la tipologia di legno utilizzata, sia per la tecnica di lavorazione, sono particolarmente resistenti agli agenti atmosferici e saranno quindi a disposizione dei cittadini per diversi anni. Come nel caso della mostra della Fondazione Verona Minor Hierusalem, diamo così una "seconda vita" a tale materiale per la creazione di nuove zone di arredo e sosta nei punti di maggiore fruizione da parte di tutti".



VERONAFIERE, ASSEMBLEA DEI SOCI: FEDERICO BRICOLO ELETTO NUOVO PRESIDENTE

NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: ROMANO ARTONI (VICEPRESIDENTE), MAURIZIO DANESE, MATTEO GELMETTI (VICEPRESIDENTE), ALBERTO SEGAFREDO, ALEX VANTINI E MARIO VERONESI Danese: «Lascio la presidenza di una fiera totalmente rinnovata nella forma e negli obiettivi». Bricolo: «Un nuovo CdA di indiscusse capacità imprenditoriali e nel segno della continuità aziendale». (Verona, 17 maggio 2022). Federico Bricolo è il nuovo presidente di Veronafiere SpA per il triennio 2022- 2025. L'elezione è avvenuta oggi nel corso dell'Assemblea dei Soci che, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 del Gruppo Veronafiere, ha provveduto anche a eleggere i sette membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo statuto approvato il 18 febbraio scorso, e i due vicepresidenti. Oltre a Federico Bricolo, il Consiglio di Amministrazione è composto da: Romano Artoni, nominato vicepresidente, già consigliere della società fieristica dal 2017 e vicepresidente dal 2017 al 2019 e presidente di UniT, società informatica del Gruppo Unicredit; Maurizio Danese,



alla guida di Veronafiere SpA dal 2015 e per due mandati, presidente AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere italiane) e vice presidente Pregis SpA; Matteo Gelmetti, confermato vicepresidente e vicepresidente PTSCAS SpA; Alberto Segafredo, Ad di Veneto, analista finanziario e membro del Comitato finanzia di Fondazione Cariverona; Alex Vantini, presidente Coldiretti Verona; Mario Veronesi, presidente del Gruppo Veronesi SpA.

«Lascio la presidenza di una fiera che oggi si presenta sul mercato totalmente rinnovata

nella forma e negli obiettivi - commenta Maurizio Danese - e per questo ringrazio il management, tutta la squadra operativa e i Soci che, in questi due mandati, non mi hanno fatto mancare fiducia e sostegno. A partire dalla prima grande sfida della trasformazione della fiera in società per azioni lanciata al mio insediamento nel 2015 e concretizzata tra novembre 2016 e febbraio 2017. Il bilancio 2021 approvato oggi - prosegue Danese - ci restituisce una fotografia economico-finanziaria di un Gruppo fieristico che,

grazie all'aumento di capitale di 30 milioni di euro sottoscritto da tutti i Soci e ai 31,2 milioni di euro di ristori ricevuti dal Governo su istanza di Aefi, può finalmente voltare le spalle alla crisi registrata negli ultimi due anni, la più grave dalla sua costituzione. Sono certo che il nuovo presidente, Federico Bricolo, saprà guidare Veronafiere verso traguardi sempre più competitivi in Italia e all'estero. Nonostante lo scenario globale sia profondamente mutato - conclude Maurizio Danese -, la fiera di Verona si conferma asset stra-

tegico per la promozione delle principali filiere del made in Italy rappresentate nelle 70 manifestazioni organizzate direttamente in quartiere e nelle 20 nei principali mercati della domanda».

«Ringrazio il presidente uscente Maurizio Danese per gli importanti risultati raggiunti e per aver guidato la Fiera con fermezza, coraggio e innegabile capacità imprenditoriale anche nei momenti di massima difficoltà; così come il direttore generale, Giovanni Mantovani, i dirigenti e tutti i dipendenti per il grande impegno profuso in un periodo molto complesso - dichiara Federico Bricolo, da oggi presidente di Veronafiere SpA -. La sua conferma in CdA, unitamente a quella di Matteo Gelmetti, garantisce la continuità aziendale. Raccolgo un testimone importante e oltremodo sfidante sotto il profilo della competitività della quarta industria fieristica italiana, dell'internazionalità delle manifestazioni a marchio Veronafiere e delle potenzialità di una società divenuta nel tempo un vero e proprio brand di promozione nel mercato globale. Consolidamento e crescita di Veronafiere, oltre a innovazione e rinnovamento, saranno al centro del mio mandato e dell'azione del Consiglio di Amministrazione di alto profilo eletto oggi dai Soci, ai quali esprimo riconoscenza per l'incarico affidatomi».

Giordano Riello

VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO LUCA ZAIA, ALLO STABILIMENTO PRODUTTIVO AERMEC A BEVILACQUA.



ieri pomeriggio nel nostro stabilimento produttivo Aermec a Bevilacqua (VR) abbiamo avuto la visita del Presidente della Regione Veneto, del quale mi onora l'amicizia, Luca

Zaia. Raccontare la storia industriale della nostra famiglia, che conta 100 anni di impresa, è stato un immenso orgoglio. Una eredità importantissima

che riceviamo con responsabilità, umiltà e passione. Ricordare le radici è indispensabile, unirle ad una mentalità innovativa è necessario. Abbiamo mostrato il frutto del

nostro lavoro e impegno quotidiano che, parte dalla fabbrica e arriva nel mondo.

Ieri, come oggi, continuiamo ad avere l'ambizione di servire i mercati proprio da qui. Da

dove siamo nati!

Grazie alle istituzioni che ci accompagnano con il loro ascolto e la loro attenzione in questo bellissimo viaggio verso il futuro!



INSEDIAMENTO NUOVO CDA, BILANCIO 2021 SERIT

Si è da poco insediato il nuovo Consiglio di Amministrazioni di Serit, società che svolge il servizio di raccolta differenziata per i 58 Comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord. Riconfermato il Presidente Massimo Mariotti oltre a Laura Nascimbeni che ricopre la carica di vicepresidente. Nuovi invece gli altri tre componenti: Mariangela Fogliardi di Castelnuovo, Riccardo Maraia, Assessore a Villafranca e Carlo Gambino Assessore a San Zeno di Montagna.

Positivo nel frattempo, e non solo sotto il profilo strettamente economico, il bilancio con il quale Serit ha chiuso il 2021. "Il valore della produzione è passato da 42 milioni del 2020 ai 44 milioni e 600mila euro del 2021, con un incremento pari ad oltre il 6%. Presso la sede di Cavaion è stato realizzato un impianto di selezione di carta e plastica che lo scorso anno ha accolto i rifiuti destinati al riciclo provenienti anche dai limitrofi Comuni di Mantova e Brescia", spiega il Presidente di Serit Massimo Mariotti. Precisando che "l'incremento del materiale lavorato è passato quindi da 37mila tonnellate a 38.500, con un aumento del 4%. Tale aumento ha permesso un maggiore abbattimento dei costi fissi ed un efficientamento dell'impianto che, nel

corso degli anni, anche grazie all'esperienza maturata nel settore e con l'introduzione di nuove tecnologie adatte a migliorare la qualità della selezione del materiale, ha ridotto la percentuale di impurità riscontrata in uscita che ad oggi si aggira sul 7%".

Per quanto riguarda la plastica, Serit ne raccoglie ogni anno oltre 11mila tonnellate, ma nell'impianto di Cavaion ne vengono conferite e trattate più di 27mila, tenuto conto di quella proveniente dalla raccolta effettuata da Amia, dal Comune di Sirmione e da alcuni Comuni del mantovano. Il materiale selezionato viene quindi conferito al Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, per essere riutilizzato in vari settori.

Particolare attenzione è stata poi posta all'ammmodernamento tecnologico dei mezzi grazie ad un progetto finalizzato a raggiungere una classe ambientale fino all'Euro V, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico e la riduzione dei costi di gestione. Da segnalare che nel corso del 2021 sono stati effettuati investimenti per rinnovare il parco mezzi: ne sono stati acquistati una trentina di nuovi. "Per effetto dell'emergenza sanitaria anche per il 2021 Serit



ha provveduto ad attivare dei servizi dedicati per la raccolta indifferenziata dei rifiuti prodotti dagli utenti contagiati, nonché per la movimentazione ed il trasporto dei container presso utenze da focolai Covid-19, in particolare i centri Servizi per Anziani", sottolinea il Presidente Mariotti. "Un lavoro di riorganizzazione per garantire la salute di chi lavora e dell'intera cittadinanza. In accordo con il Consorzio di Bacino è stato dedicato uno specifico servizio di raccolta rifiuti per le utenze colpite da Covid-19. Un servizio che non ha influito minimamente sulle tariffe ed è stato trattato con la massima delicatezza, al fine di garantire le norme anti covid e della riservatezza delle utenze interessate. Operatori e cittadini sono stati sem-

pre tutelati da ogni forma di contaminazione derivante dal virus, perché i rifiuti trattati sono stati conferiti presso inceneritori specializzati".

Per quanto riguarda poi la raccolta differenziata, lo scorso anno, alcuni Comuni della Lessinia quali Bosco Chiesanuova, Cerro, Roverè, San Mauro di Saline e Velo, hanno modificato il sistema di raccolta dei rifiuti passando dal tradizionale cassonetto stradale al porta a porta. "Agli inizi del 2022 si sono poi aggiunti anche Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo", precisa Mariotti. Annunciando che "per quanto riguarda invece i Comuni ad alta vocazione turistica, in particolare quelli del lago di Garda e della Lessinia, l'obiettivo è quello di diffondere l'utilizzo dei cosiddetti cassonetti in-

telligenti. Questo sistema innovativo di raccolta consente l'applicazione nei contenitori di sistemi di rilevamento volumetrico in grado di trasmettere il dato di riempimento, in maniera da ottimizzare e incrementare i giri di raccolta in base alle esigenze settimanali o stagionali".

Per il 2022 proseguiranno infine le iniziative di educazione e informazione ambientale, anche in collaborazione col Consiglio di Bacino Verona Nord, al fine di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche importanti quali la differenziazione ed il recupero dei rifiuti.

Nella foto: Maurizio Alfeo, Riccardo Maraia, Laura Nascimbeni, Massimo Mariotti, Mariangela Fogliardi, Carlo Gambino.

IL MAXI-TAPPO AL PALIO DEL CHIARETTO DI BARDOLINO

Torna il Palio del Chiaretto su lungolago Cornicello e tornano a Bardolino la raccolta dei tappi in sughero e dei mozziconi di sigaretta promossa da Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, Serit e Consiglio di Bacino Verona Nord con finalità di sensibilizzazione ambientale e importanti risvolti etici.

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero posizionerà, in tutti gli stand, dei contenitori dedicati alla raccolta e all'avvio al riciclo dei tappi in sughero stappati dalle bottiglie di Chiaretto. Secondo un recente sondaggio, il 91% dei migliori vini al mondo selezionati da Wine Spectator nel 2021 sono sigillati con tappi in sughero «Vino e sughero sono due prodotti della natura, uniti da una lunga storia di rispetto e tutela ambientale - spiega la Presidente del Consorzio di Ba-

cino Verona Due, Giorgia Speri - Considerando che il sughero è al 100% riciclabile, abbiamo voluto contribuire a questa festa adoperandoci perché i tappi delle bottiglie stappate vengano raccolti e correttamente avviati al riciclo. E giovedì saremo nelle classi della scuola primaria di Bardolino per educare i più piccoli alla corretta raccolta differenziata e al rispetto per il territorio». Non solo: i tappi in sughero raccolti in occasione del Palio del Chiaretto a Bardolino sono destinati ad essere donati all'associazione veronese Le.Viss. perché il ricavato conseguente al riutilizzo, sia destinato alla cura del malato ematologico e al sostegno della ricerca sulle leucemie.

Per incentivare la parteci-

pazione, Serit posizionerà un grande raccoglitore a forma di tappo di fronte a Villa Carrara Bottagisio così che tut-



ti, compresi i turisti, possano contribuire all'iniziativa come dichiarato da Massimo Mariotti, Presidente di Ser.i.t. «Anche per questa manifestazione, come di consueto, Ser.i.t. mette a disposizione alcuni operatori di modo che, anche sotto il profilo dell'igiene e del decoro, l'evento possa svilupparsi nel migliore dei modi. Come nelle precedenti edizioni e anche in occasione di altri eventi avvenuti a Bardolino, i nostri addetti svuoteranno i contenitori dei tappi per consegnarli a Le.viss. La novità di questa edizione del Palio del Chiaretto è rappresentata da un maxi tappone all'interno del quale tutti sono invitati a conferire i tappi in sughero».

Il presente e il futuro della vinificazione, come quelli

del turismo eno-culturale, passano dalle strategie per ridurre l'impronta ecologica di queste attività sul territorio. Ma altrettanto impegno è richiesto a cittadini e turisti «Metteremo a disposizione gratuitamente anche dei portamozziconi lavabili e riutilizzabili, da riporre in tasca o in borsa, per contrastare il malcostume di gettare a terra, nei canali di scolo, nelle caditoie e nelle acque del lago i mozziconi di sigaretta. Un comportamento che ha un alto costo economico e sociale per il Comune e ambientale per tutti noi, dato che un mozzicone gettato a terra impiega da 1 a 2 anni per decomporsi e smettere di rilasciare sostanze inquinanti, che diventano da 2 a 5 anni se è gettato nel Lago» conclude il Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord, Gianluigi Mazzi.

INAUGURAZIONE DELLA SEDE DEL CORPO POLIZIA LOCALE UFFICIO QUADRANTE EUROPA VERONAMERCATO

In data 25 maggio 2022, alle ore 12,00, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede della Polizia Locale presso l'ingresso principale del Centro agroalimentare di Verona.

particolare, da parte degli agenti di Polizia Locale, il controllo del rispetto delle norme che disciplinano le attività del Mercato Ortofrutticolo, così come previsto

per l'intera area interportuale. La nuova sede è quindi a servizio anche del Consorzio ZAI e di tutte le imprese insediate nell'Interporto". Non era presente il Sindaco Federico Sboarina che però ha così commentato l'iniziativa: "Una presenza che non può che essere vantaggiosa per il comparto di Veronamercato. La nuova sede della Polizia locale sarà un punto di riferimento per operatori e addetti ai lavori, un servizio che andrà oltre i confini del Mercato Ortofrutticolo per ampliarsi a



tutta l'area del Quadrante. Per l'Amministrazione è un ulteriore sforzo in termini di risorse umane, ma siamo convinti della bontà della convenzione e delle sue finalità. Ringrazio gli agenti per la dedizione con cui svolgono il proprio operato. La sicurezza e il presidio dei luoghi di lavoro è un requisito fondamentale per agevolare e accrescere lo sviluppo economico, per questo il Comune investe con convinzione a vantaggio di una delle sue società di punta".



Erano presenti il Presidente di Veronamercato Michele Gruppo e il Direttore Paolo Merzi, l'Assessore del Comune di Verona Marco Padovani e il Comandante della Polizia Municipale Luigi Altamura. La concessione dei locali è disciplinata da una convenzione a tre sottoscritta da Veronamercato, Comando Polizia Locale e Amministrazione comunale che prevede, in

dall'art.9 del Regolamento del Mercato. "Il servizio di sorveglianza - precisa il Presidente di Veronamercato Michele Gruppo - inizierà nelle prime ore del mattino secondo un calendario predisposto dal Comando di Polizia e tenuto conto di analoghi servizi in svolgimento nel Quadrante Europa, con l'obiettivo di garantire il rispetto dell'ordine pubblico



GENERALI ASSICURAZIONI E AZIONI DI CATTOLICA ASSICURAZIONE

Acquistate da Generali, come preannunciato, il 23 maggio 2022, 15.604.182 azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazioni S.p.A.

Come da comunicato del 24 maggio, si è concluso l'acquisto di n. 15.604.182 azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., pari a circa il 6,834% del capitale sociale di quest'ultima, attraverso una procedura di reverse accelerated book-building, rivolta esclusivamente a in-

vestitori qualificati in Italia e investitori istituzionali esteri. Le azioni sono state acquistate a 6,75 € l'una, per un esborso complessivo 105.328.229.-€, circa.

Il regolamento dell'Operazione avverrà in data 26 maggio 2022. Per effetto dell'Operazione, Assicurazioni Generali - che prima del perfezionamento della stessa già deteneva n. 192.896.731 azioni Cattolica, pari al 84,475% circa del capitale sociale della stessa - detiene, ora, diret-

tamente, il 91,308% circa del capitale sociale di Cattolica. Assicurazioni Generali ottempererà all'obbligo di acquistare, dai restanti azionisti di Cattolica, che ne facciano richiesta, tutte le residue azioni ordinarie

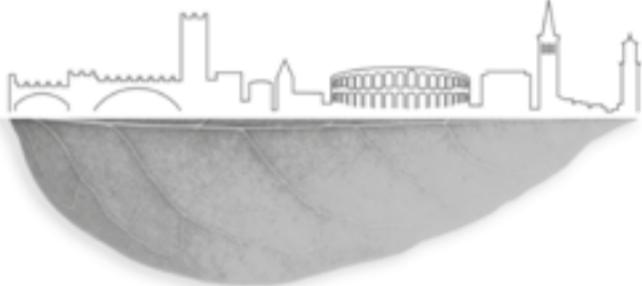
in circolazione che, alla data del presente comunicato, risultano pari a n. 19.396.670 azioni ordinarie o residue, corrispondenti a circa l'8,494% del capitale sociale di Cattolica. Nel caso in cui, ad esito dell'adempiamento dell'Obbligo di Acquisto, Generali venisse a detenere una partecipazione complessiva, almeno pari al 95% del capitale sociale di Cattolica, Generali dichiara la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le restanti azioni, ai sensi dell'art. 111 del TUF (il "Diritto di Acquisto"), ponendo in essere la procedura congiunta di Diritto di Acquisto e obbligo, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico di Finanza.

Pierantonio Braggio





70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cara discesa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circonscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.





www.quadranteeuropa.it

SILVIA NICOLIS RINNOVA IL SUO IMPEGNO CON MUSEIMPRESA

Nel corso dell'Assemblea annuale di Museimpresa, l'Associazione dei Musei e degli Archivi d'Impresa, tenutasi nelle sale dell'Unione Industriali Torino, Antonio Calabrò è stato riconfermato per la carica di Presidente, inaugurando così il secondo mandato. Alla vicepresidenza sono stati chiamati Silvia Nicolis (Museo Nicolis), Marco Amato (Museo e Archivio Storico Lavazza), Carolina Lussana (Fondazione Dalmine) e Lucia Nardi (Archivio Storico Eni).

Silvia Nicolis, Presidente dell'omonimo museo, rinnova così il proprio impegno nell'Associazione che valorizza il patrimonio industriale e culturale italiano. Alla sua esperienza imprenditoriale nel Gruppo Lamacart, azienda di famiglia leader nel recupero e nella lavorazione della carta da macero, si aggiungono incarichi di prestigio nelle pubbliche istituzioni: è membro della Giunta della Camera di Commercio di Verona per il settore industria e delegata al turismo.

Il Museo Nicolis, affidato alla

sua gestione sin dall'apertura, è oggi un punto di riferimento a livello internazionale, il cui riconoscimento gli deriva dall'attribuzione dei più prestigiosi premi nel panorama mondiale dell'auto classica: Museum of the Year a The Historic Motoring Awards e Ruoteclassiche "Best in Classic - Museo dell'Anno". Nel Consiglio Direttivo figurano rappresentanti di prestigiose aziende e istituzioni italiane come Antonio Alunni (Gruppo Cultura di Confindustria), Francesca Appiani (Museo Alessi), Andrea Belli (Archivio Storico Barilla), Ilaria Catastini (Fondazione Maire Tecnimont), Paolo Cavallo (Galleria Campari), Primo Ferrari (Archivio Storico SDF e Museo SAME), Barbara Foglia (MUMAC - Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali), Chiara Ganz (Archivio Storico e Heritage Lab Italgas), Raffaella Luglini (Fondazione Leonardo



- Civiltà delle Macchine), Lorenza Luti (Kartell Museo), Monica Passerini (Museo Ducati), Stefania Ricci (Museo Salvatore Ferragamo), Anna Scudellari (Casa Martini), Fabrizio Trisoglio (Fondazione AEM - Gruppo A2A), Ilaria Tronchetti Provera (Fondazione Pirelli), Francesco Vena (Museo Amaro Lucano), Annalisa Zagni (Fondazione FILA Museum) e Giulia Zamagni (CUBO Museo d'Impresa del Gruppo Unipol).

"Sono onorata di poter dare continuità al mio percorso in questo importante network, unico nel suo genere a livello europeo" afferma Silvia Nicolis "è una grande opportunità quella di poter accrescere concretamente la competitività delle nostre imprese attraverso un sistema associativo che ne riconosce il valore territoriale, storico ed identitario, anche alla luce dei nuovi equilibri competitivi internazionali".

prosegue Nicolis "d'altra parte la crescita economica di un Paese passa anche attraverso la cultura d'impresa ed il ruolo sociale, economico e civile che ogni azienda ricopre".

"Proprio in un periodo di incertezze e di difficoltà geopolitiche, economiche e sociali si apprezza particolarmente il valore generato dalla cultura e, in questo caso, dalla cultura che nasce dall'impresa. Il "fare, fare bene e fare del

bene", la trasmissione della conoscenza, l'attitudine al confronto e al dialogo, il senso di responsabilità per lo sviluppo sostenibile sono valori forti, universali, in grado di guidare persone e aziende fuori dalle crisi. La missione di Museimpresa, lavorare sulla relazione tra memoria e futuro, tra conoscenze storiche e innovazione, è dunque ancora più importante e strategica. Da attori sociali e culturali positivi, intendiamo, con tutti i nostri iscritti e sostenitori istituzionali, essere portavoce della crescita economica, culturale e civile dei nostri territori, anche e soprattutto mettendo in rete l'intraprendenza e la cultura politecnica. Un capitale sociale che genera valore sia aziendale che di comunità, come dimostra anche lo studio del Politecnico di Milano che abbiamo presentato oggi. Questa ricerca sarà riferimento essenziale delle strategie del nuovo Consiglio di Museimpresa e delle nostre attività" dichiara Antonio Calabrò, Presidente di Museimpresa.

PLATEATICI PROVVISORI E TEMPORANEI PROROGATI FINO AL 30 SETTEMBRE

Prorogati fino al 30 settembre tutti i plateatici provvisori e temporanei, in scadenza al 30 giugno. Si tratta dei permessi rilasciati per l'emergenza Covid-19, che vengono così automaticamente rinnovati.

Questo grazie all'attivazione della clausola della proroga automatica, inserita nella delibera comunale del 24 marzo 2022 con cui si autorizzava

fino al 30 giugno l'allestimento dei plateatici emergenziali.

La clausola prevedeva, in caso di eventuale successiva deliberazione del Governo, la possibilità di prorogare ulteriormente la scadenza dei plateatici. Via libera concesso nel Decreto tagliaprezzi, con il quale il Governo ha dato la possibilità di mante-

nere l'allestimento dei plateatici Covid fino a fine settembre.

Vengono perciò mantenuti tutti i plateatici allestiti nel territorio comunale. Le concessioni in essere vengono prorogate senza bisogno di ulteriori passaggi burocratici, semplicemente pagando la



relativa tassa, mentre per le nuove concessioni è stata semplificata la procedura di domanda. La novità è stata annunciata questa mattina in via Teatro Filarmonico dal sindaco e dall'assessore al Commercio. Presenti i rappresentanti di categoria.

"Prima il Covid, poi il caro bollette e le prime conseguenze della guerra in Ucraina - ha detto il sindaco -. Un susseguirsi di eventi che hanno avuto pesanti ricadute su tanti settori, tra questi le attività commerciali e in particolare quelle delle ristorazione. In questi mesi abbiamo fatto tutto il possibile per andare incontro alle categorie, questa misura ne è l'ennesima dimostrazione. Così come abbiamo cercato di mantenere stabile l'equilibrio tra commercianti e residenti del centro storico, con provvedimenti specifici che si sono susseguiti sin dall'inizio della pandemia. Penso ad esempio a Piazzetta Pescheria, dove sono stati aumentati gli stalli destinati agli abitanti del centro".

ALLA PICCOLA POSTA[®] in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni



"Alla Piccola Posta" sono pervenute lettere che ho letto e ascoltato. Ho incontrato storie, sentimenti, emozioni, desideri e progetti: affetti che oggi rileggo a distanza di tempo e che ho deciso di ricondividere, per rimarcare la forza e l'autorevolezza della narrazione scritta, l'unica indelebile. Con "Alla Piccola Posta" in pillole riporterò frammenti di missive già pubblicate: scorci lunghi quanto il tempo di una pausa caffè, talmente meritata da gustare in pancioline!

Barbara Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

"Mi riempiono di tristezza e di rabbia quelle persone che non resistono a un paio di scarpe, a un vestito, a un profumo, a un diamante; io non resisto al richiamo assordante e incessante di una libreria."

Lia Valente - docente presso l'Istituto comprensivo di Zevio

ANTONELLA BURATO: LA RICAMATRICE DI COLORI

Antonella Burato è nata ad Arcole ed ha il talento di saper imprimere su tela personalissime ed apprezzate opere d'arte, per lei che nel 2003 è stata assegnataria dell'ambito premio "Pennello d'oro" in Veneto. L'abbiamo incontrata per conoscerla meglio e farci raccontare del suo talento per la pittura e, nel presentarsi, dice di lei di essere una donna che ha ceduto alle lusinghe dell'arte fin da bambina, "ed oggi -prosegue Burato- le sono grata perché mi ha aiutato a crescere in piena armonia, diventando una grande guida per me." Formata alla bottega del pittore Ezio Grandiello, ha successivamente seguito le lezioni del maestro Mario Donizzerri di Bergamo, frequentando l'accademia di Brera a Milano. I suoi temi pittorici preferiti sono quelli sacri, che le permettono di scavare tra i sentimenti degli esseri umani e ritrovare, nelle persone di oggi, gli attributi dei Santi del passato. Famosa una collezione di angeli a Sanguigna, con la caratteristica di

sono molto aperti e sconfinati. L'ispirazione semplicemente accade ed è un momento straordinario. Mi lascio avvolgere da questo godimento, sazietà e ricchezza, potrei anche non eseguire più il dipinto perché l'idea è sufficiente per dare un senso di pienezza al mio percorso umano.» **Ha curato per Fontana Editore un corso di disegno "Disegnare i Sentimenti" ce ne parla?** «Ho scritto il manuale "Disegnare i Sentimenti" con l'intenzione di proporre un corso di disegno dove ognuno possa fare esperienza da sé. Il libro mira ad incoraggiare e sviluppare la creatività naturale che è in noi e diventare una riserva per la quotidianità. Molti sono i suggerimenti tra le righe a livello teorico e pratico e ritengo utile accompagnare lo studio con un quaderno per annotare tutto quello che ci suggerisce la lettura, la quale non deve essere frettolosa per la smania di carpire tutto e subito. I segreti possono essere anche rivelati in una sola parola che ci illumina.



one di un mistero che rimane insoluto. Mi servo di colori tenui soprattutto per raffigurare gli angeli con cui veicolare delle indicazioni che transitano anche dentro di me.» **Se dovesse descriversi artisticamente, cosa direbbe di lei?** «Il mio impegno artistico nasce da una base classica e figurativa dalla quale emerge il filone della pittura degli angeli e dei santi, ma non disdegno altre forme artistiche, e risento molto della contaminazione contemporanea che si può notare ed approfondire attraverso la mia ricerca: un saggio di tre cicli di sperimentazione con vari materiali: IL SEGNO RICICLATO, le OPERE MIMETICHE e le OPERE BIANCHE.» **È nata ad Arcole, dove attualmente vive. C'è traccia della città nei suoi dipinti o le sue ispirazioni?** «Sono rari gli scorci paesaggistici nei quali mi sono soffermata per poi dipingerli su tela. Mi reputo una pittrice di figure, ed ho dipinto invece direttamente sulle case e realizzato la meridiana di San Giorgio ubicata sul campanile di Arcole. Altre meridiane si trovano circoscritte al centro del paese, dove c'è anche la meridiana che rappresenta la battaglia napoleonica. Ho anche dipinto la Madonna del capitello di via Pagnego, parte dei dipinti del capitello di san Giovanni Nepomuceno e della cappella cimiteriale.» **Ha esposto a molte mostre in giro per l'Italia. Qualcuna che le piace ricordare particolarmente?** «Ho piacere di ricordare l'ultima nella città di Verona. Un'installazione visiva con narrazione so-

nora a cura di Marco Zanchi che tratta di una passeggiata con i visitatori in mezzo alle sette tele dei vizi capitali nel giardino degli olivi, nella casa madre Istituto sorelle della Sacra Famiglia nel centro storico di Verona.» **Consigli ai nostri lettori come avvicinarsi alla pittura, soprattutto quella sacra** «Sono in tanti ad essere affascinati dall'Arte Sacra perché queste opere non è detto che rappresentino solo angeli e santi, ma possono figurare qualsiasi cosa appartenente alla sacral-

ità del quotidiano, che non è prerogativa di chi ha fede in qualche religione. Chi ama l'arte e frequenta le mostre ha già dentro sé un fuoco che lo spinge verso il sacro perché l'Arte è il mezzo più grande che abbiamo per veicolare le emozioni.» **Dove possiamo apprezzare i suoi lavori ed essere aggiornati sulle sue attività future?** «Chi vuole vedere i miei lavori ed essere aggiornato sulle mostre può visitare la mia galleria online su: www.antonellaburato.com.

Gianfranco Iovino



scorci prospettici nei dipinti ad olio eseguiti prevalentemente con tinte sul bianco, l'azzurro e il viola, da cui far nascere trasparenze ottenute con la tecnica delle velature. Tra le sue maggiori opere vanno citate "la meridiana" di San Giorgio, ubicata nel campanile di Arcole, e "il battesimo di Gesù" per la chiesa di Locara e ancor tanto altro ancora. Ma lasciamo lo spazio ad Antonella Burato di presentarsi a noi. **Come nasce l'ispirazione che si trasforma poi in dipinto?** «L'ispirazione può succedere in qualsiasi momento della giornata; ti invade un sentire diverso, un momento gravido e i sensi

Bisogna andare piano, vivere lentamente perché il mondo che abbiamo dentro possa finalmente svelarsi.» **Nei suoi quadri è ben evidente il tratto leggero e i colori tenui. È uno stile o un'esigenza la sua?** «Un'esigenza che si trasforma poi in stile con il quale si riconosce la mia opera piuttosto di un'altra. L'esigenza di usare tratti leggeri nel disegno o toni sfumati nella pittura ad olio nasce dal voler rappresentare i temi sacri, perché la spiritualità non ha tratti evidenti secondo me e si scopre attraverso le velature stese sulle tinte, con effetti di trasparenze e sovrapposizioni per comunicare meglio la sensazi-

**APPUNTAMENTO
PER UN MEETING DI LAVORO?**
Alla riunione ti porta ATV.
Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

www.atv.verona.it

atv Azienda Trasporti Verona S.p.A.

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON CINZIA INGUANTA



a cura di
GIANFRANCO IOVINO

L'ULTIMO NATALE DI MRS. DALLOWAY è il romanzo a firma di Cinzia Inguanta, fiorentina di nascita ma veronese di adozione, giornalista pubblicista e direttrice della testata culturale "L'Altro Femminile, donne oltre il consueto" e collaboratrice di Radio Popolare Verona e il magazine online "Verona In". Il tema centrale dell'opera, composta da quattordici racconti, è la solitudine che si sviluppa su una linea temporale che è quella dei giorni a cavallo tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio. Abbiamo chiesto all'autrice di presentarci il suo libro. «Il tema centrale de L'ultimo Natale di Mrs. Dalloway è sicuramente la solitudine, ma vengono affrontati anche altri argomenti. Si parla di famiglia, dipendenze da sostanze, ma anche di sottomismissioni psicologiche, di diversità, di periferie geografiche e umane.»

Come nasce l'ispirazione per questa sua raccolta?

«È nata qualche anno fa durante il periodo natalizio, dettata dalla lontananza di una persona cara. Misi per iscritto alcune riflessioni che diventarono la base per il primo racconto, e da lì è partito tutto.»

14 storie diverse unite da un denominatore comune.

«Esattamente, la solitudine unita all'ambiente nel quale si svolge. Oltre ai vari personaggi, protagonista del manoscritto è il contesto stesso che fa da palcosce-

nico a diversi attori, ognuno con i suoi piccoli dolori quotidiani e la fatica di affrontare la realtà, che quasi mai si presenta come la si immagina o la si vorrebbe.»

I dolori quotidiani sono il condimento con il quale ha inventato storie che hanno nomi, cognomi e mezze verità?

«Le storie sono tutte frutto di fantasia, mentre i personaggi sono ispirati a persone vere ma, non corrispondono a Tizio o Caio, perché ognuno di loro è costruito somman-

do, o meglio mescolando tratti caratteriali di individui diversi tra loro.»

Libro dedicato ai suoi nonni, giusto?

«Ai miei nonni materni, sì. Nonno Salvatore è mancato la vigilia di Natale di quasi vent'anni fa, mentre nonna Maria era morta l'anno prima. Da allora, in modo inevitabile, questo periodo dell'anno porta con sé un velo di nostalgia e malinconia.»

Lei è fiorentina di nascita, ma veronese di adozione. Giornalista e conduttrice radiofonica: e

cos'altro possiamo raccontare di Cinzia Inguanta?

«Sono una persona innamorata dell'esistenza. Sono curiosa, non mi accontento delle apparenze e continuo a stupirmi. Non sono una grande chiacchierona, preferisco ascoltare. Oltre ai miei due figli, le passioni della vita sono: la lettura, il cinema, il teatro, il disegno, la fotografia e la cucina. Amo i cinici, le menti complicate e le cause perse.»

Questo non è il suo primo lavoro editoriale, ci racconti le altre esperienze pregresse

«A parte alcuni volumi di cui sono stata curatrice, voglio ricordare il mio esordio letterario nel 2011 con il romanzo "Bianca" edito da Bonaccorso. In questa prima opera parlo di amore, diversità e accettazione. Mi piace ricordare il racconto "Milano-Verona solo andata" inserito nell'antologia "Veronesi per sempre" pubblicata da Edizioni della Sera con cui è in corso un altro piccolo progetto. Alcune mie poesie sono state pubblicate dal Simposio permanente dei poeti veronesi, ma in questo campo sono un'assoluta dilettante.»

Siamo lontani dal Natale, ma queste storie che ha raccolto sono valide per tutto l'anno?

«Certo, queste storie sono validissime sempre. Il Natale è un'atmosfera che serve ad amplificare il senso di solitudine.

Non sono forse proprio i giorni di festa quelli in cui chi è solo si sente ancora più isolato dal resto del mondo?»

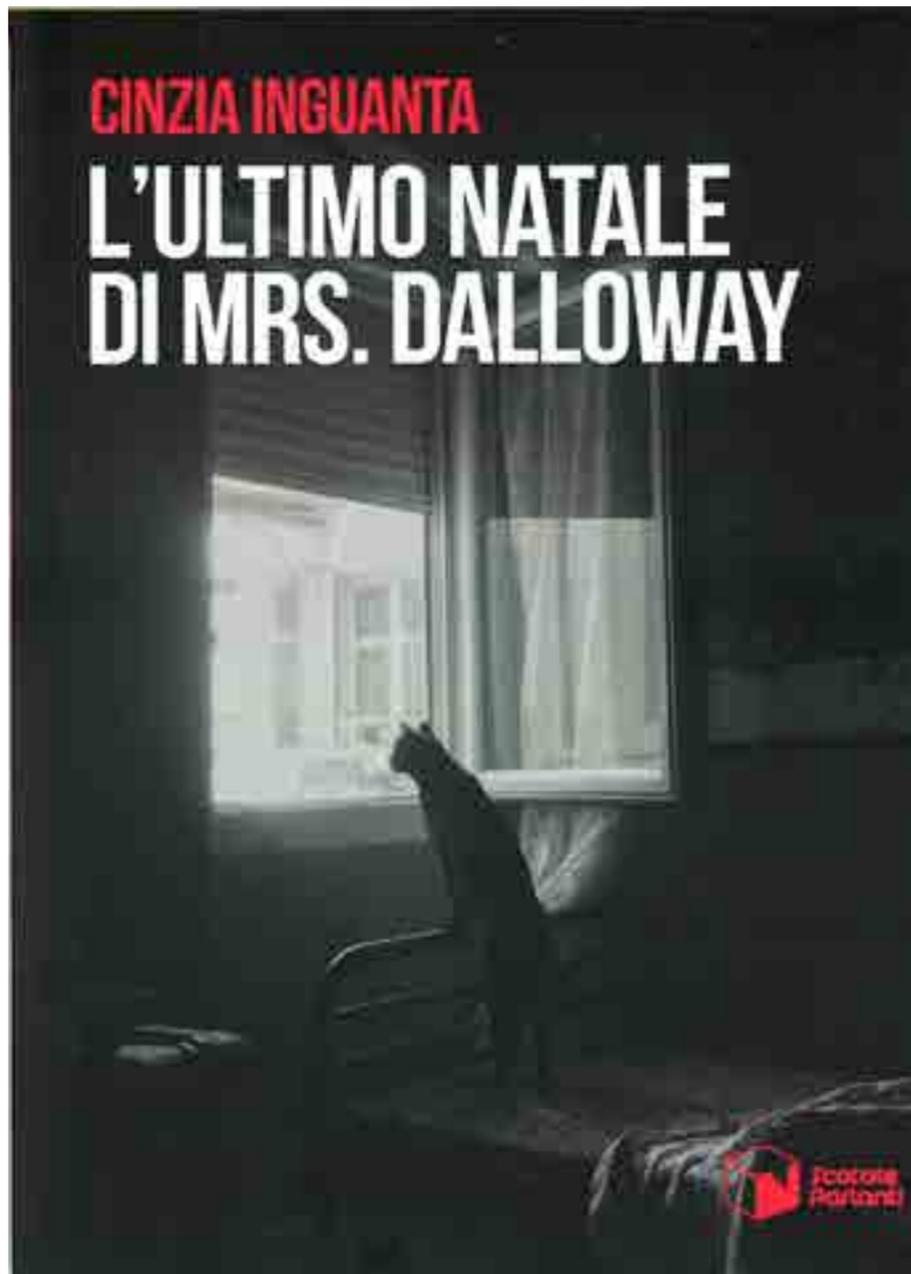
Perché dovremmo leggere L'ultimo Natale di Mrs. Dalloway?

«Perché può aprire nuove prospettive per interrogarci e lasciarci sorprendere.»

Salutiamoci con un pensiero di Cinzia sulla solitudine e l'importanza di vincere desolazioni e tristezze quotidiane.

«Credo che la solitudine, nella sua accezione positiva, sia una necessità di ogni essere umano. Abbiamo bisogno dei momenti di silenzio per riuscire ad ascoltarci e conoscerci. È quel vuoto di cui godiamo e che si riempie di significato. Nel suo valore negativo invece, la solitudine è un vuoto privo di senso che diventa sinonimo di emarginazione, privazione e mancanza di prospettiva. I miei personaggi, come tutti noi, vivono questa duplicità. La nostra grandezza sta proprio in questa capacità di vincere da soli le desolazioni e le tristezze, anche se più che di sconfiggerle parlerei di imparare ad accettare la vita per quella che è. Questa è la nostra prova e il giusto pretesto per entrare nelle vite dei protagonisti e nell'inverno interiore che li imprigiona. Sono mondi che si rincorrono e si sfiorano, ma non sono destinati ad incontrarsi poiché intrappolati in una periferia che li ha confinati ai margini della loro stessa esistenza. Gaetano, Anna, Remo, Margherita, Michele e Marcello, Clara, Carlo, ognuno con i propri piccoli dolori quotidiani e la fatica di dover affrontare la realtà, che quasi mai si presenta come la si immagina o la si vorrebbe, ma tutti accarezzati dallo sguardo lieve di Mrs. Dalloway.»

L'ULTIMO NATALE DI MRS. DALLOWAY di Cinzia Inguanta - Scatole Parlanti Editore - Pag. 86 - €. 12

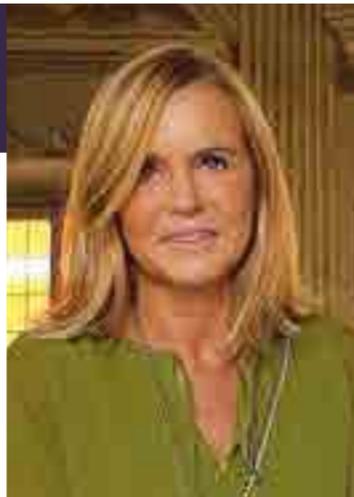


LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

a cura di
GIULIA BOLLA



semi e fare talee, o semplicemente desidera scambiare piante o semi per il suo angolo verde, questo è l'evento giusto! Come funziona lo

I GIARDINI DI VERONETTA APRONO NUOVAMENTE LE LORO PORTE

L'Associazione Giardini Aperti Verona, che è nata per diffondere l'interesse per le piante, i giardini e il paesaggio facendo conoscere ai cittadini gli spazi verdi della città, anche questo anno organizza l'evento Giardini Aperti a Veronetta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la 1a Circostrazione e le Associazioni presenti sul territorio, e grazie al prezioso contributo dei proprietari che consentono di far visitare i loro giardini e dei volontari che li custodiscono nei giorni della manifestazione. Sabato 28 e domenica 29 maggio, saranno aperti ai visitatori giardini e spazi verdi del quartiere, normalmente chiusi, e spesso sconosciuti. Racchiusi tra le Mura della città ci saranno giardini di pianura e molti altri di collina, e ci sarà tanto da camminare. La terza edizione di GIARDINI APERTI a Veronetta porterà infatti i visitatori anche oltre le Mura,

fino al Parco delle Colombarie, alla cui valorizzazione è dedicato un progetto collettivo di cui l'associazione è partner. I giardini saranno aperti dalle 10.00 alle 18.00 sia sabato che domenica salvo alcuni che chiuderanno nella pausa pranzo. A chi deciderà di partecipare consiglio di controllare gli orari sulla mappa che ritirerete con il kit! Ognuno sarà libero di programmare il proprio itinerario e scegliere i luoghi da visitare, senza un percorso prestabilito. Non sono previste visite guidate. I giardini saranno aperti anche in caso di maltempo. Ogni giardino sarà custodito da volontari, riconoscibili dalla maglietta, che hanno il compito di regolare gli accessi e tutelare lo spazio che ci è stato generosamente affidato. Novità 2022

Sabato 28 maggio dalle 14 alle 18, nel Piazzale davanti al Polo Universitario Santa Marta per gli appassionati di piante verrà organizzato un momento di scambio e condivisione all'interno della manifestazione Giardini Aperti a Veronetta 2022. Chi ha la passione per le varietà vegetali più rare, e ama raccogliere



scambio piante? Basta portare con se piantine in vaso, bulbi, semi o talee radicate, coltivate o preparate personalmente. Ogni pianta dovrà essere identificata con il suo nome scientifico o comune. Ci saranno dei tavoli allestiti dove appoggiare le proprie piante e si potrà dare un'occhiata alle piante che hanno portato gli altri partecipanti. Durante lo scambio ognuno potrà condividere la propria esperienza con la persona che adotterà la sua pianta, dando anche indicazioni sull'esposizione, annaffiatura e qualche nota di coltivazione ecc. Nel caso non si trovi nessun'altra pianta per lo scambio, le donazioni saranno sempre gradite da qualche appassionato. Se non avete piante da scambiare, andate lo stesso, se siete fortunati potrete ricevere una donazione! Trovate tutte le informazioni dettagliate su www.giardiniapertiverona.org

IL VINO ROSA VA DI MODA

Pensare in rosa è di moda: freschezza, eleganza e bevibilità rendono i vini rosati preziosi anche a tavola. L'Italia detiene il primato nell'esportazione di rosati nel mondo, oltre ad esserne il secondo produttore.

Nel nostro Paese si produce un'ampia gamma di rosati fermi dai Lagrein del Trentino Alto Adige, al Chiaretto del Garda, ai Cerasuolo d'Abruzzo, fino ai rosati del Salento. Parlando di bollicine rosate esse sono in crescita un po' in tutta Italia. Non è un caso se in Franciacorta sino a 6-8 anni fa pochissime aziende avevano nella loro gamma dei rosé, mentre oggi non c'è maison che non ne contempli almeno una versione.

In passato gli italiani avevano una scarsa conoscenza dei rosati e credevano fossero il risultato di una miscela fra vini rossi e bianchi, mentre ora quasi tutti sanno che si parte da uve nere che si vinificano con tecniche apposite.

La tecnica di produzione dei vini rosati prevede una breve macerazione di uve a buccia rossa che può essere eseguita con due metodologie: una riconducibile alla vinificazione in bianco e una che più si avvicina a quella in rosso.

Si può passare così da rosati caratterizzati da deboli tonalità ramate, al Chiaretto (tipici quelli del Garda), leggermente più decisi nel colore, ai rosati della Toscana, dalle tonalità più cariche, al "quasi" rosso Cerasuolo d'Abruzzo.

Al contrario di quanto si pensi, la produzione di rosé è la più difficile, richiede molta precisione, anche per la difficoltà di padroneggiare il colore che si vuole ottenere. E' una variante influenzata dal territorio, dalla qualità dell'uva, dalla viticoltura e dalla vinificazione.

I vini rosati non hanno la medesima struttura dei vini rossi, sono meno astringenti, possiedono la freschezza dei vini bianchi e hanno un colore

"intermedio" fra i bianchi e i rossi. Vini freschi e fruttati, che si prestano a una notevole possibilità di abbinamenti in tavola, dall'aperitivo alle carni.

A tavola il vino rosé esprime il suo fascino e la sua versatilità nell'abbinamento con molti piatti: dalla pizza, alle carni bianche, pesci, salumi.

Vi sono dei piatti per i quali un rosso risulterebbe troppo impegnativo, mentre un bianco apparirebbe del tutto fuori luogo. Un rosato invece sembrerà perfetto. Negli aperitivi si potrà iniziare con una bollicina rosata extra dry. Parlando di rosati, a livello di antipasti, c'è, invece, la possibilità di sbizzarrirsi con i salumi.

Riguardo i primi, una ricca zuppa può essere abbinata con un rosato fragrante di frutti rossi, floreale, dal gusto fresco e soprattutto sapido e di buon tenore alcolico.

Un altro piatto che praticamente in ogni versione può in-



contrare il suo corretto rosato è la pizza, dal Chiaretto del Garda al Cerasuolo d'Abruzzo, a seconda del condimento.

Anche nelle ricette di pesce i rosati trovano ampio spazio, dai pesci grassi come le sarde in saor abbinate a un Bardolino Chiaretto alle zuppe di pesce con un valido Chiaretto del Garda.

Le carni bianche, dal pollo al coniglio, fesa di tacchino,

spiedini, sono perfetti per esaltare la freschezza di un Cerasuolo d'Abruzzo o un rosato della Toscana.

Ed infine sono eccellenti con alcune tipologie di formaggi e dolci. Non sorprende che i rosati siano diventati il vero elemento di novità nel panorama vinicolo e a questa tipologia siano oggi dedicati eventi in tutta Italia.

Valentina Bolla

DEDICATE A GILDA FORTI E TULLIO BASEVI LE PIETRE DI INCIAMPO A VERONA

Domenica 15 maggio, si è svolta la cerimonia per la posa delle prime due pietre di inciampo alla presenza del Sindaco Federico Sboarina, dell'Assessore Nicola Spagnol, della presidente nazionale dell'Associazione Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi e del consigliere nazionale Roberto Israel e istituzioni veronesi.

La prima dedicata a Gilda Forti è stata posta in via Duomo 5, la seconda in vicolo stella 6 per Tullio Basevi.

Ve ne sono più di 180.000 in 2.000 città nel mondo di queste pietre e le prime due poste a Verona hanno concluso un percorso fortemente voluto da Roberto Israel, iniziato quasi due anni fa con la ricerca documentaria sulle persone alle quali le pietre sono dedicate.

Pietre di inciampo



sono opera dell'artista Gunter Deming, della grandezza di un sampietrino con una placca di ottone che riporta nome e cognome, la data di nascita, la data di arresto e della morte e il campo di sterminio., vengono poste di fronte a quella che fu l'abitazione delle persone

uccise dai nazifascisti. "obiettivo delle pietre di inciampo" spiega Gunter Deming "è mantenere viva la memoria delle vittime, nel luogo simbolo della vita quotidiana, la loro casa, invitando chi passa a riflet-



tere su quanto accaduto, in quel luogo e in quella data, per non dimenticare".

Ricerca documentaria che è stata fatta da studentesse di due istituti veronesi Liceo Maffei e Fracastoro sotto la guida della professoressa Nadia Olivieri dell'Istituto veronese per la storia della resistenza.

I documenti custoditi nell'archivio di Stato di Verona sono testimonianza di quanto una vita "normale" - Gilda Forti impiegata, Tul-

lio Basevi maestro di musica - possa essere stravolta sino alle estreme conseguenze da leggi ingiuste che hanno colpito, in quel periodo, principalmente la comunità ebraica ma anche dissidenti e minoranze etniche.

Il lavoro di ricerca ha portato alla realizzazione di una mostra "La Grande storia e le piccole storie" visibile sino al prossimo 8 giugno presso l'archivio di Stato di Verona.

Loretta Simonato

QKING, DA VENT'ANNI NEL MONDO DELLA RISTORAZIONE, FESTEGGIA L'IMPORTANTE TRAGUARDO CON I DIPENDENTI

Martedì 24 Maggio, al teatro Mignon di Porto di Legnago, si è svolta la festa per celebrare i vent'anni di attività di Qking Srl, l'azienda della famiglia Fiorini, nata dall'indimenticato Domenico Fiorini con l'hostaria "Al Borgo 1964", a Palesella di Cerea, e divenuta leader nel settore della ristorazione.

L'azienda, cresciuta negli anni grazie al supporto professionale di tutta la famiglia, conta oggi ben quattro locali. Oltre alla storica pizzeria "Al Borgo 1964", fanno parte del gruppo: "Tenuta San Martino", il ristorante "Ai 2 Santi" a San Vito di Legnago e la pizzeria ristorante "Forkette" nel cuore di Verona.

Una vocazione, quella della famiglia Fiorini, che da sempre lavora con dedizione e grande spirito di sacrificio,



un esempio importante per i dipendenti, oltre quaranta, che ogni giorno s'impegnano per offrire piatti e pizze di altissima qualità con un servizio ricercato, confortevole in un'atmosfera che regala un'esperienza che ti fa venire voglia di tornare, dunque, il benessere non è solo del palato.

Famiglia, questo il leitmotiv che ha accompagnato la sera-

ta ricca di emozioni, riconoscimenti per i dipendenti che lavorano in azienda da cinque e vent'anni, per il ricordo del fondatore Domenico e per il piano industriale 2023-2026. Progetti ambiziosi che non tralasciano le difficoltà e i sacrifici affrontati negli ultimi due anni segnati dalla pandemia ma che guardano ad un domani di progettualità importanti, posti di lavoro,

nuove acquisizioni come dichiarato dal Direttore di QKing Srl, Enrico Fiorini.

"Nel corso del 2022 il comune di Legnago ci ha garantito che verrà varato il nuovo piano, liberando così Villa Valeria. Sposteremo dunque il nostro AIZSANTI da San Vito a San Pietro, con l'obiettivo di strutturare un laboratorio di cucina che faccia da hub sia per Tenuta San Martino che per lo stesso ristorante.

Il progetto, che dovrebbe essere inaugurato verso la fine del 2023, prevede un ristorante gourmet per 40 persone e due junior suite. Il progetto verrà terminato alla fine del 2024, portando a compimento il progetto della cedaia e altre 10 camere tra suite e junior suite. Entro il 2025, grazie all'impegno e

alla cocciataggine del nostro Executive Chef, l'obiettivo è quello della Stella Michelin. Sul fronte Al Borgo, che è l'ammiraglia del gruppo Qking, nel 2023 saranno messe in opera importanti cambiamenti strutturali e di comparto...per il 2023 ci sono in cantiere nuove acquisizioni che vedranno sviluppare il format di in un ambito per noi del tutto nuovo.

Da un punto di vista economico-finanziario: si conta di passare, già alla fine del 2024, da 52 persone assunte a 85 e portare il fatturato del 2029 ad uno scostamento in avanti del 33%."

Stimoli importanti recepiti dai dipendenti che con entusiasmo hanno festeggiato i vent'anni di Qking brindando ad, almeno, altri vent'anni di lavoro nel solco della qualità.

credit photo Franco Berro

Angela Booloni

STRAGE DI CAPACI 30° ANNIVERSARIO, CERIMONIA IN MUNICIPIO

Il 23 maggio, ma anche il 24, il 25 e il 26, per 365 giorni. A Verona la mafia e l'illegalità si combattono tutto l'anno. Una battaglia che riguarda tutti, perché ciascuno è responsabile del futuro che lasciamo alle prossime generazioni. Nel trentennale della strage di Capaci, in cui persero la vita il magistrato Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e i tre uomini della scorta, l'Amministrazione partecipa alle commemorazioni nazionali con una cerimonia in municipio, nella hall da poco intitolata ai due simboli della lotta alla mafia, i giudici Falcone e Paolo Borsellino, assassinato il 19 luglio dello stesso anno. Presenti il sindaco, l'assessore alla Sicurezza, il vice prefetto Carla Leo, il comandante della Polizia locale Luigi Altamura con una rappresentanza dei nuovi 30 ufficiali e dei due vicecomandanti Davide Zeli e Massimo Pennella, in rappresentanza del Comando impegnato nella lotta all'illegalità. Hanno parte-

cipato anche i ragazzi delle classi 5° E ed F del Liceo scientifico Messedaglia accompagnati dall'insegnante, professoressa Stefania Lombardo.

Nell'autunno 2017, per la prima volta, il Comune di Verona ha aderito ad "Avviso Pubblico", l'associazione che mette in rete gli enti locali impegnati in progetti di prevenzione e contrasto alla mafia e alla corruzione. Tante le iniziative realizzate su questo fronte, dall'Agenda pubblica per la trasparenza degli incontri tra amministratori, enti, associazioni e stake holders ai progetti con le scuole e le istituzioni locali. Negli ultimi mesi sono due i protocolli sottoscritti dal Comune per contrastare l'illegalità nelle sue diverse forme. Il primo con Provincia e Guardia di Finanza, per garantire trasparenza e correttezza nell'utilizzo dei fondi legati al Pnrr, uno strumento per assicurare un flusso



reciproco di notizie utili e di dati al fine di una maggiore efficacia nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali. Il secondo, con Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli per la garanzia e tutela della leale concorrenza, al fine di contrastare la diffusione sul mercato di merci contraffatte a discapito dei prodotti originali, prevenendo gli effetti nocivi sul consumatore finale. Proprio questa mattina, inoltre, come già accaduto per le elezi-

oni amministrative del 2017, il sindaco ha firmato l'appello di Avviso Pubblico che, in vista del voto del 12 giugno, impegna i candidati al rispetto di dieci punti con azioni concrete contro l'illegalità.

"Legalità e trasparenza hanno caratterizzato il mio operato di amministratore sin dal primo giorno - ha detto il sindaco - Credo fermamente che non ci sia altra strada da seguire, questa è la via maestra e da quando sono

sindaco sono sempre stato in prima fila per contrastare ogni forma di illegalità. Ne sono prova le numerose collaborazioni avviate tra Comune, istituzioni ed enti del territorio, ma anche l'importante attività di sensibilizzazione nelle scuole, perché l'educazione alla legalità è fondamentale. Ai ragazzi voglio dire che a Verona il 23 maggio viene ricordato tutti i giorni, con i fatti. Perché la legalità è un valore che si coltiva quotidianamente, partendo dalle

piccole azioni che ciascuno può fare, tenendo la schiena dritta e scegliendo la strada dell'onestà e della legalità anche se è la più difficile. Cogliamo l'occasione di questa tragica ricorrenza per ribadire con la massima fermezza che nel nostro territorio non c'è spazio per la criminalità organizzata e che qui in Comune il malaffare non deve nemmeno avvicinarsi.

IL PARCO SIGURTÀ

Con l'arrivo dell'estate non c'è nulla di più piacevole che trascorrere una giornata in mezzo ai fiori, nel Parco più bello d'Italia dove si possono ammirare molteplici qualità di rose, ma anche di ortensie, ninfee e fiori di loto. Per Francesco non era giornata, nonostante lui ami le rose e nell'ultimo periodo continuava a chiedermi quando saremo andati, l'arrivo del mal tempo dei prossimi giorni lo rendeva nervoso, capriccioso, facendo prevalere il pre autismo, cioè quelle durezza che noi chiamiamo anche "fisse" che nulla e nessuno riesce a di-

stogliere finché non lo si accontenta.

All'entrata del Parco la Dott.ssa Roberta Gueli, responsabile delle Pubbliche Relazioni ci attendeva sulla Golf Car che ci avrebbe consegnato per girare il Parco e nulla è valso dire a Francesco che era ormai era l'ora di pranzo, dovemmo fermarci al bar per i soliti gelato e caffè, condizione per poter proseguire la visita.

Roberta è una ragazza dolcissima che ci accoglie ogni anno come amici senza mai stupirsi né far trasparire alcun segno di dissenso per il comportamento che talvolta



i nostri ragazzi, totalmente ignari del disturbo che creano, assumono..

Lei ama ricordare che il padre del Titolare era un noto Psichiatra e proprio per questo lei gradisce moltissimo l'accoglienza e l'esempio di ciò che facciamo.

Per fortuna, tanta bellezza e cura per il verde ed i fiori che sono ovunque intorno a noi, hanno calmato Francesco in fretta e salutato Roberta abbiamo proseguito il nostro giro a bordo della micro vettura.

Ammetto di essere stregata dalla bellezza delle Ninfee che in questo periodo fioriscono in mezzo agli specchi d'acqua, dai tantissimi colo-

ri e tipologie che solo qui si possono ammirare, mentre Francesco mi segnala ogni Carpa Giapponese che nuota in mezzo a tanta bellezza.

Il Parco vanta moltissimi prestigiosi premi Europei e anche per chi non se ne intende, la distesa di prati perfetti con giardini disegnati fra ponticelli e laghetti contornati di fiori ovunque, lo rende unico ed ineguagliabile.

Ovviamente per girare 600.000 metri quadrati di prati e boschi è consigliata la bicicletta, il trenino, per noi che dobbiamo portarci dietro acqua e cibarie meglio la Golf Car ma per i più temerari, non mancano sen-

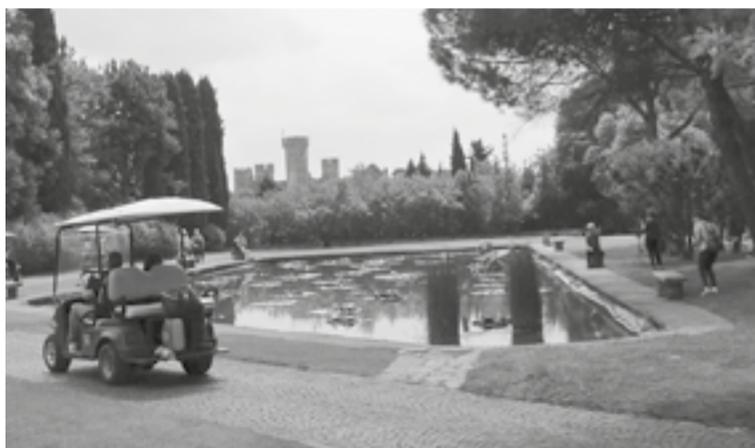
tieri da percorrere a piedi. Non manca una fattoria didattica e un ampio recinto con daini che si avvicinano volentieri per strappare una carezza al turista, unica nota stonata un anziano visitatore che invece di dare l'esempio, strappava addirittura un fascio di erba e fiori per porgerli agli animali e dare spettacolo, uno spettacolo davvero pessimo..

Grotte, alberi secolari e piccoli templi, segnano gli oltre 6 secoli di storia custoditi oggi dalla sapiente gestione di Magda e Giuseppe Sigurtà, perché tale patrimonio possa essere goduto da tutti.

Quando ci si avvicina all'uscita poi, arriva un senso di tristezza per dover lasciare un luogo così magico dove il sibilo del vento ricorda la mitologia che da sempre accompagna le ninfee che in quel luogo regnano sovrane ad attendere i prossimi visitatori..

Il Parco propone sempre eventi imperdibili come il prossimo 15 Giugno che vedrà il passaggio delle 1000 miglia, la corsa più bella al mondo.

Gisela Rausch Paganelli Farina



SPORT HELLAS

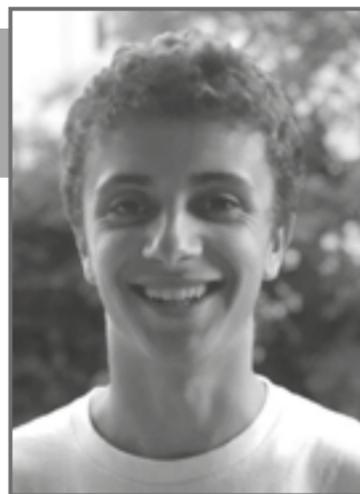
SI CONCLUDE UNA STAGIONE STREPITOSA

Sabato allo Stadio Olimpico di Roma si è conclusa una delle migliori stagioni dell'Hellas Verona dell'era tre punti. I gialloblu chiudono l'anno nella parte sinistra della classifica, noni, davanti a squadre sulla carta più importanti come Sassuolo, Udinese, Bologna e Torino. Sono 53 i punti portati a casa da Tudor e dai ragazzi in questa stagione strepitosa, in cui il Verona è spiccato soprattutto per le sue qualità offensive: sono 65 i gol segnati, quinto miglior attacco del campionato, di cui 40 solamente da Simeone (17), Caprari (12) e Barak (11).

Nonostante però un'an-

nata nettamente al di sopra delle aspettative, le prospettive per il futuro vacillano: l'allenatore Tudor probabilmente partirà, il ds Tony D'Amico è già partito direzione Atalanta,

alcuni giocatori importanti probabilmente verranno ceduti e non è ancora chiaro se ci siano offerte soddisfacenti al punto da convincere il presidente Setti a vendere la socie-



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

tà. Sono infatti molte le voci da qualche settimana a questa parte che parlano di una probabile partenza di Tudor, forse direzione Galatasaray, a meno che in questi giorni non gli venga proposto un progetto tecnico che possa rappresentare una sorta di crescita. Per quanto riguarda invece possibili cessioni, sicuramente sono molti i giocatori che hanno fatto bene quest'anno e su tutti viene data ormai per certa la partenza di Barak e per probabile quella di Simeone: il primo ha realizzato 11 gol e 4 assist in 29 partite in stagione, attirando

gli interessi di Napoli e di altre big italiane, mentre il secondo è stato uno dei migliori cannonieri del nostro campionato, attirando le attenzioni di club come Newcastle, Siviglia e Villarreal. Le cessioni di questi due giocatori potrebbero far entrare nelle casse del Verona oltre 40 milioni di euro, ma nulla è ancora certo fino a che non verrà completato l'allestimento dell'area sportiva.

Un futuro di incertezze non toglie però meriti ad un gruppo che, sostenuto sempre dai suoi tifosi, sia nella vittoria che nella sconfitta, ha fatto cose straordinarie, divertendo noi spettatori e proponendo un calcio moderno, europeo, che permesso a Caprari di essere convocato in nazionale maggiore dal mister Mancini e a Casale, Cancellieri e Coppola, il nostro difensore del futuro, di partecipare ad uno stage a Coverciano.

GIACOMO BERTONCELLI CAMPIONE ITALIANO UNIVERSITARIO

Capolavoro di Giacomo Bertonecelli, atleta classe 1999 della Società "Atletica Insieme Verona": domenica a Cassino, in occasione dei Campionati Italiani Universitari, ha vinto la medaglia d'oro nei 400hs con il tempo di 50"65.

L'ostacolista veronese ha migliorato di 2 secondi il proprio personale sul giro di pista ad ostacoli ed ora guarda ai campionati italiani assoluti in programma tra un mese a Rieti. Gli ultimi 5 anni sono stati avari di soddisfazioni per Giacomo, ma ora il peggio sembra essere alle spalle: «Sino al 2017 ho ottenuto buoni risultati, secondo agli Italiani e minimo per gli Europei - racconta Bertonecelli - Poi sono stato fermato dagli infortuni e nel 2020 altro stop per il covid. Lo scorso anno di nuovo la sfortuna ci ha messo lo zampino: strappo femorale di 3 cm e stagione compromessa, ma quest'anno finalmente le cose sembrano andare nel verso giusto». Un premio alla tua costanza e al tanto lavoro fatto: «Sì, sarebbe stato facile fermarsi e concentrarsi su altro anziché



no, Luca Mascia e Anna Montessor, la palestra 4You di Bussolengo e il dott. Cristiano Caporali».

Con il risultato ottenuto domenica potrebbero aprirsi per te le porte per gli Europei e magari anche per i Mondiali, tutti in programma in questo 2022: «Sarà difficile, anche perché ho ancora 2-3 atleti italiani davanti a me nei 400 hs. Dovrei scendere almeno di un altro secondo, ma ci proveremo: il progetto di cui parlavo prima è proiettato al 2024, quindi ho davanti a me due anni molto impegnativi, la strada è

continuare, ma non ho mollato e questo risultato rende merito a tutto il tempo e la passione che dedico a questo sport».

A chi devi dire grazie, oltre che a te stesso? «Al mio allenatore di pista Roberto Troiani e all'allenatore in palestra nel programma di forza Nicolò Bagnara. Con loro quest'anno abbiamo iniziato un progetto che è partito in gennaio quando siamo andati in Spagna ad allenarci. Voglio anche ringraziare i due fisioterapisti che mi seguono».

ancora lunga ma non ho fretta perché credo di essere su quella giusta». Per chiudere, fino ad una settimana fa non avresti certo pensato a queste possibilità: «Fino ad una settimana fa mi allenavo e basta... se prima prima ero affamato, adesso lo sono ancora di più. Un primo passo buono non è sinonimo di un percorso facile e lineare, quindi testa bassa e lavoro duro perché la stagione è appena iniziata!».

Andrea Etrari

AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM Austria
class HUBSYSTEM

MOTOVARIO
HEART OF MOTORS
S. PIERO NIVICO - VERONA

tellure Rôta

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE INCONTRERANNO I CANDIDATI SINDACO

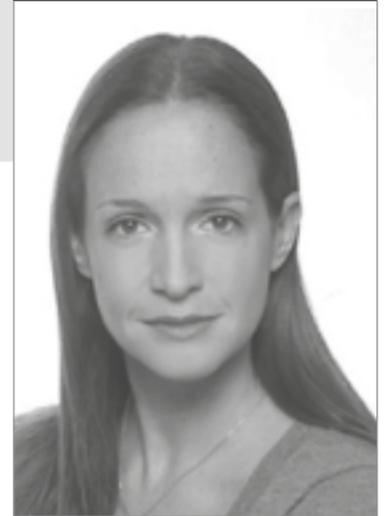
Mercoledì 1 giugno in Sala Lucchi, in occasione della presentazione del Manifesto "Verona città bosco" varie Associazioni ambientaliste fra le quali Lipu, Italia Nostra, Legambiente, con il Comitato Verona Sud ed unitamente alle Suore Missionarie



Comboniane saranno presenti per un confronto con i candidati Sindaco di Verona. Il Manifesto, secondo quanto dichiarato in conferenza stampa dalla Presidente di Verona di Italia Nostra Mari-

sa Velardita, ha il compito di contrastare il cambiamento climatico. A Verona c'è molto da fare, afferma Marisa Velardita e bisogna realizzare il piano del Verde. Il nuovo Sindaco dovrà con-

sultare le circoscrizioni e creare quartieri verdi, rispettando la biodiversità con l'introduzione di nuove specie come le api. Damiano Bonomi del Comitato Verona Sud, dichiara di aver aderito con entusiasmo all'iniziativa, chiedendo che si proceda al più presto con il censimento degli alberi e censurando il principio della monetizzazione del verde. Alberto Balestriero di Verona Polis fa presente che molto spesso per i comuni il patrimonio arboreo è solamente un costo. Questo non va bene in quanto il verde urbano ha effetti positivi anche in ordine alla salute dei cittadini. La Lipu, rappresentata dalla sottoscritta, rileva di come la presenza del verde porti anche a benefici di ordine economico. Uno studio



a livello nazionale ha dimostrato che se un immobile è circondato dalle piante il suo valore può essere maggiore del 30%. Non si dimentichi poi che il mondo scientifico ha più volte affermato che la presenza di alberi attorno agli ospedali accelera di molto il processo di guarigione dei pazienti. Verona quindi ha bisogno di verde.

Chiara Tosi



MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA

LE TENDENZE DI VIAGGIO NEL 2022

La guerra in Ucraina sta creando nuove preoccupazioni per i viaggi in Europa e l'imprevedibilità delle restrizioni imposte dalla pandemia sta rendendo alcuni di noi restii a pianificare una vacanza con troppo anticipo. In Germania, per esempio, l'interesse di ricerca per "last minute urlaub" ("vacanze last minute") è aumentato di 11 volte.

Allo stesso tempo, però, man mano che le restrizioni continuano a essere revocate, le tendenze delle ricerche su Google mostrano che molti di noi non vedono l'ora di poter viaggiare di nuovo. Infatti, secondo un sondaggio della stessa Google, è emerso che nei paesi in cui sono state allentate maggiormente le restrizioni il 10% delle persone ha già prenotato un viaggio e il 26% naviga su Internet in cerca di

idee per destinazioni da scoprire nel 2022. Se è vero che in qualsiasi momento può capitarsi di fantasticare sui luoghi in cui vorremmo viaggiare, è altrettanto vero che i dati della ricerca di Google hanno riscon-



trato che preferiamo pianificare una vacanza in giorni specifici. In Italia l'interesse di ricerca per termini correlati a "volo" raggiunge il picco la domenica, con un aumento del 20% rispetto alla media degli altri

giorni della settimana. Nel 2022 sembra esserci un complessivo e fiducioso allontanamento dalle mete nazionali e dalle vacanze passate a casa degli ultimi due anni. Il nuovo obiettivo per i viaggi nel 2022 è fare le

cose in grande e viaggiare all'estero. I viaggiatori vogliono trascorrere delle vacanze da sogno dove tutto è accuratamente organizzato e questo si riflette nelle ultime tendenze di ricerca. In Italia l'interesse di ricerca

per "voli internazionali" è aumentato del 230%. In Sudafrica l'interesse di ricerca per "packages including flights" ("pacchetti voli inclusi") è 12 volte superiore, mentre in Danimarca l'interesse di ricerca per "all in-

clusive rejser" ("viaggio tutto incluso") è cresciuto dell'800%. Dato che molte persone sono in uno stato di incertezza costante e stanno affrontando problemi finanziari sempre più grandi, queste ten-



denze di ricerca non indicano necessariamente una corrispondenza tra l'intento di prenotazione e l'acquisto effettivo dei viaggi, ma sicuramente dimostrano che le persone non hanno ancora smesso di sognare.

In ogni caso, le abitudini di ricerca in merito ai viaggi variano molto e spesso, e pertanto è importante che le imprese che operano nel settore turistico siano pronte a reagire in tempo reale ai comportamenti in continuo mutamento. Rimanendo al passo con queste ricerche oscillanti, puoi fare in modo di offrire ai tuoi clienti un valore aggiunto effettivo nei periodi di forte cambiamento.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com

UNA SALA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA DEDICATA AD ANGELO DALL'OCA BIANCA

Verona rende omaggio all'artista veronese che più di altri ha celebrato l'amore per la sua città e per la sua incomparabile bellezza. Nel giorno dell'anniversario degli ottant'anni dalla sua morte, la Galleria d'Arte Moderna, a Palazzo della Ragione, dedica una sala ad Angelo Dall'Oca Bianca, all'interno del percorso espositivo dal titolo "Passioni e visioni: la storia della Gam".

L'artista, morto a Verona il 18 maggio 1942, aveva designato nel suo testamento il Comune di Verona come erede universale di un corpus di oltre 250 opere tra olii e tecniche miste, molte conservate nel caveau della Gam ed altre esposte nel nuovo allestimento, con lavori significativi quali "Gli amori delle anime" e "Foglie cadenti" presso Palazzo della Ragione. Alla Casa di Giulietta saranno invece visibili le opere "Piazza Erbe" e "Stelle Cadenti", che andranno ad impreziosire ulteriormente uno dei siti artistici più importanti al mondo.

Un percorso che rende omaggio a uno degli artisti



più amati di Verona, che per lui era la "vera casa". Loghi vissuti intensamente da fanciullo, vagabondando tra i vicoli, e ritrovati poi da adulto, negli angoli e nelle piazze, nella solitudine della propria anima o nell'affetto dei suoi più stretti amici, Berto Barbarani e Renato Simoni, con i quali ebbe a condividere avven-

ture, battaglie e delusioni. L'amore di Dall'Oca Bianca per Verona è ben spiegato dalle parole impresse nel suo testamento, aperto il 19 maggio 1942, giorno seguente alla morte. "...per attestare alla mia città l'infinito amore che ho sempre nutrito per essa e quale riconoscente omaggio alla dolce ispirazione che la sua

incomparabile bellezza e la bontà del suo popolo hanno dato alla mia arte, all'anima mia".

All'intitolazione della sala alla GAM sono intervenuti questa mattina il sindaco, l'assessore alla Cultura e la Responsabile delle Collezioni d'Arte Moderna e Contemporanea della GAM Patrizia Nuzzo.

"Oggi ricorrono ottant'anni dalla morte di Angelo Dall'Oca Bianca, un grande artista della nostra città e di cui era davvero innamorato di Verona - ha detto il sindaco -. Lo vogliamo dunque ricordare dedicandogli uno spazio all'interno della Galleria d'Arte Moderna. Una sorta di ringraziamento simbolico non solo per ciò che la sua arte ha rappresentato per la cultura veronese, ma anche per lo straordinario lascito al Comune, un patrimonio di centinaia di opere tra dipinti e altro, esposte nei più importanti monumenti e musei cittadini".

"E' senza dubbio uno degli artisti veronesi più amati - ha affermato l'assessore alla cultura -. Tutti noi infatti identifichiamo la città in Dall'Oca Bianca e nella sua arte, per questo abbiamo pensato di dedicargli una sala e di esporvi alcune delle sue opere. Qui alla Gam, i suoi quadri sono messi in dialogo con l'opera "S'avanza" di Angelo Morbelli, amico di Dall'Oca che ora esaudisce il desiderio giovanile di esporre insieme".

I SONOHRA INCONTRANO I FAN CON UN INSTORE TOUR ALLA GRANDE MELA

Firmacopie di "Liberi da Sempre 3.0" e mini live del duo veronese al centro commerciale di Sona Sabato 28 maggio i Sonohra, il duo veronese dei fratelli Luca e Diego Fainello, incontreranno i loro fan durante un instore in programma nel pomeriggio al centro commerciale La Grande Mela (via Trentino 1, Sona, Verona).

Luca e Diego si esibiranno in un mini live delle loro storiche hit, come "L'Amore" e "Love Show", e incontreranno i fan per il firmacopie del loro nuovo album, "Liberi da Sempre 3.0", remake del disco d'esordio del 2008 e divenuto disco di platino. Prodotto da Saifam Music e in uscita venerdì 27 maggio in tutti i digital store, in cd e in vinile, "Liberi

da Sempre 3.0" contiene, oltre ai brani del primo album nei loro arrangiamenti originali, anche i 3 inediti "Cosmopolitan", "La sottile differenza" e "Fino a farmi male".

Il pomeriggio di festa allo shopping center La Grande Mela inizierà alle ore 16:00 con il dj set All Vinyl di Dj Zeta e proseguirà, verso le 18, con l'esibizione di Luca e Diego, reduci dalle prime 3 anteprime del Liberi da Sempre Tour 3.0. Questa prima tranche del tour, a conferma dell'affetto che il pubblico nutre per il duo veronese dopo 14 anni, ha registrato un doppio soldo out al Legend di Milano e al Santomato Live Club di Pistoia, sfiorando il terzo nella tappa conclusiva di sabato scorso al Factory di Verona, durante la quale è stato girato un videoclip che ha riportato il pubblico agli anni 2000.

Coloro che acquisteranno l'al-

bum "Liberi da Sempre 3.0" presso la Comet alla Grande Mela riceveranno un pass prioritario per incontrare Luca e Diego, mentre chi si presenterà all'instore con

la copia del cd già acquistata o preordinata (saifam.lnk.to/Sonohra_LiberiDaSempre30Digital) potrà ritirare un pass normale all'Infopoint.



SAB 28 MAGGIO
SONOHRA
NEL POMERIGGIO

I SONOHRA SI ESIBIRANNO IN UN MINILIVE E INCONTRERANNO I FAN PER IL FIRMACOPIE DEL LORO NUOVO ALBUM "LIBERI DA SEMPRE 3.0".

ACQUISTANDO IL CD DA COMET SI RICEVERÀ IL PASS PRIORITARIO.

INFO SU: WWW.LAGRANDEMELA.IT

CULTURALMENTE PARLANDO

a cura di Sophia Di Paolo

L'Arena di Verona ricorda e canta Lucio Dalla

La sera del 2 Giugno 2022, alle 20:30 circa, si terrà "DallArenaLucio" nell'atmosfera senza tempo dell'Arena di Verona. L'omaggio al cantautore era stato annunciato in occasione del suo 79° compleanno, lo scorso 4 marzo. Sono trascorsi dieci anni dalla sua scomparsa, eppure noi, e insieme il mondo, non abbiamo mai smesso di cantarlo e ricordarlo: è così che la sua voce risuona ancora oltre il tempo e oltre ogni luogo. Non esiste spazio insormontabile per la sua musica. In un anno denso di omaggi al cantautore e di iniziative per celebrarlo, DallArenaLucio è stato

anticipato come uno tra gli eventi più prestigiosi. La ragione? Sarà un percorso in cui canzoni, aneddoti e racconti si intrecceranno, lasciando anche spazio ai ricordi e alle emozioni. Il pubblico sarà guidato dalla conduzione di Fiorella Mannoia e Carlo Conti. Sarà una serata in pieno stile polifonico. Gli artisti che parteciperanno alla serata-evento racconteranno il rapporto che li ha sempre uniti (e mai divisi) a Lucio e all'arte che è stato in grado di farci conoscere. Tra i nomi degli artisti, Giuliano Sangiorgi, Alessandra

Amoroso, Samuele Bersani, Luca Carboni, Ron, Tommaso Paradiso, Brunori Sas, Pierdaveide Carone, Ornella Vanoni, Fabrizio Moro, Marco Masini, Arisa e molti altri ancora. Gran

parte di questi nomi, artisti con cui Dalla ha realmente collaborato.

Tuttavia, Dalla resterà per sempre il poeta che cantava alla gente: la sua musica non conosce elitismo. I suoi testi cantano storie malinconiche, storie d'amore, storie in cui si radica la nostra quotidianità, il nostro senso della vita più profondo e vero. Il nostro vivere nel proprio perfetto squilibrio. Per questo, oggi siamo in grado di poter dire, con una discreta certezza, che se avesse preso parte a quest'evento, lì dritto davanti alla



folla, avrebbe ringraziato il suo pubblico; avrebbe definito l'occasione di suonare la sua musica nella splendida cornice dell'Arena di Verona, luogo per lui affascinante, un regalo grande. E invece no, Lucio. Oggi siamo in tanti (più di ieri) a ringraziarti per l'eredità che non smette mai di stringere il cuore: quella che riserva sempre la tua arte intramontabile.

Sophia Di Paolo



Locandina evento "DallArenaLucio"

FONDAZIONE ARENA DI VERONA RICORDA GIANFRANCO DE BOSIO

Si è spento ieri a 97 anni Gianfranco de Bosio, eroico partigiano, instancabile docente, regista e sceneggiatore per prosa, opera e cinema, storico Sovrintendente dell'ente lirico Arena negli anni 1968-'70 e 1992-'98. Cecilia Gasdia esprime il profondo cordoglio di tutta la Fondazione Arena di Verona, per la sua scomparsa. Veronese di nascita, classe 1924, Gianfranco De Bosio, durante la Resistenza fu fra i primi e più attivi componenti del Comitato di Liberazione Nazionale. Dopo la guerra, concluse gli studi in Letteratura francese, nel 1946, presso l'Università degli Studi di Padova dove, ancora studente, aveva fondato il Teatro universitario. A lui si deve la ricerca pionieristica, completa e filologica del teatro di Ruzante, per cui si impose, tra gli studiosi e i registi italiani di riferimento internazionale per la prosa negli anni '50 e '60, quindi nel mondo del Cinema (Il terrorista, 1963, La Betia, 1971), della televisione e dell'Opera lirica. Queste esperienze, figlie di un'attività mai interrotta come regista sui palcoscenici di tutto il mondo, lo portarono alla direzione del Teatro Stabile di Torino per oltre un decennio fino al 1968, per poi essere nominato Sovrin-

tendente dell'ente lirico nella natia Verona. In anni culturalmente e socialmente cruciali, introdusse in Arena prospettive di respiro europeo, affidando nuovi allestimenti alle visioni innovative di Vilar, Squarzina, Ronconi, Damiani, Pizzi, Bolognini, portando per la prima volta interpreti di rilievo ancora attesi al Festival (fra cui Plácido Domingo, ritrovato più volte, anche nel gala scenico del '94 di cui curò la regia) o riportandone altri amati e da molto assenti. In Arena debuttò come regista nel 1977 per la prima volta di Romeo e Giulietta di Charles Gounod (in italiano), per tornarvi con Mefistofele di Boito nel 1979 e con le verdiane Otello (1982) e La Traviata (1987). Ma l'immaginario del grande pubblico è stato catturato da due produzioni legendarie, riprese con successo negli anni e diventate un classico del repertorio del Festival areniano: Aida (dal 1982) e Nabucco (dal 1991). La prima, regina dell'Arena, nacque dall'idea di ricostruire l'originaria regia dell'opera secondo le disposizioni sceniche che Verdi stesso curò, con le scenografie di Ettore Fagioli ricreate da Vittorio Rossi e la realizzazione dei costumi di August Mariette, secondo quanto poteva aver

visto il pubblico delle prime rappresentazioni in Arena nel 1913 e la prassi teatrale in vigore con le indicazioni originali dei primi autori: in questa veste colossale ma perfettamente integrata agli spazi dell'Anfiteatro quale monumento, Aida è stata ripresa fino al 1986, nel biennio '88-'89, quindi ininterrottamente dal '92 al '98, e con cadenza quasi biennale dal 2008 al 2019. Nabucco, con la scena dominata dall'imponente torre di Babele stilizzata da Rinaldo Olivieri, ha avuto quasi altrettanta fortuna, con un primo quinquennio di rappresentazioni e una ripresa dal 2011 al 2015. Gianfranco de Bosio fu naturalmente attivo anche al Teatro Filarmonico, con la regia della rara Axur Re d'Ormus di Salieri (1994, all'interno del primo Festival di Primavera dedicato ai compositori veneti, tenutosi durante gli anni del suo secondo mandato alla guida dell'Ente Lirico) e con una Turandot di Puccini (2009) con molti giovani interpreti destinati a fortunate carriere. Negli ultimi decenni ha intensificato la sua attività di insegnante, lucido e appassionato, forte delle proprie esperienze ma sempre aperto ai giovani studenti incontrati, frequentemente sia alla Scuola del Piccolo Teatro di

Milano, sia all'Accademia per l'Opera di Verona. Solo negli ultimi mesi la malattia aveva

indebolito in lui, ma non spento, il fuoco sacro del Teatro.

Pierantonio Braggio

serit
TI ASPETTIAMO
SUL NOSTRO
NUOVO SITO!
www.serit.info
Scannerizza

VERONA: ARIA PURA E GRANDE VERDE, IN VAL BORAGO

Ci ha pensato l'Associazione di Promozione Sociale "Il Carpino", con sede in via Quinzano 24 D, Verona: un territorio di sedici appezzamenti, a rischio di negativa trasformazione, è finalmente salvo. "Il Carpino" ed altre Associazioni avevano lanciato, nell'estate 2020, una raccolta di fondi, per acquistare detto territorio boschivo - 38 ettari - ma, la bella sorte ha voluto che, il generoso intervento di Banca Intesa San Paolo, venuta in possesso di tutta la zona in tema, l'abbia donata, come previsto, ai Comuni di Verona e di Negrar, essendo tale area situata, tra Negrar di Valpolicella e Verona, all'interno della Zona Speciale di

Conservazione "Val Galina e Progno Borago". In tale quadro e ottenuto il risultato desiderato - che significa grande verde a disposizione dei cittadini - il presidente de "Il Carpino", Mario Spezia, così si è espresso, nella conferenza stampa, del 3 maggio 2022, tenutasi nel Municipio di Verona: "Voglio esprimere la mia grande soddisfazione, per l'approvazione all'unanimità, di un documento che, oltre all'accettazione della donazione, da parte di Banca Intesa San Paolo, getta le basi per la futura gestione del SIC, ora Zona Speciale di Protezione Borago-Galina. E' il risultato di una azione collettiva, che ha visto coinvolti migliaia di



cittadini, i soci dell'Associazione il Carpino, che ha lanciato il progetto Fondo Alto Borago, le Associazioni partner del progetto: CAI, WWF Veronese, VR Birdwatching, GIROS, Biosphaera, Fondazione Arca, NaturaSi, il Comune di Verona e il Comune di Negrar di Valpolicella. Ma, dobbiamo ricordare che questo impresa è arrivata fino a questo punto anche per il contributo fondamentale dell'ex ministro Sergio Costa e del Prefetto di Verona Donato Cafagna, che hanno saputo riunire, intorno a un tavolo, i vari attori di questa difficile impresa, fino al raggiungimento di questo importante risultato.

Pierantonio Braggio

L'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE E AL COMMERCIO DEL COMUNE DI VERONA

Un Assessorato, motore della Città scaligera, che sa fare perfettamente buon uso delle grandi risorse d'attrazione, delle quali, Verona dispone e che attentamente coltiva. Compito dell'Assessorato di Nicolò Zavarise è di cogliere l'occasione della presenza di tali risorse, per trasformare le stesse, valorizzandole, in sviluppo economico, in stretto contatto con operatori e associazioni del settore, a favore della società. Ci segnala Zavarise che la politica - intesa come servizio per i cittadini - è sempre stata per lui 'grande passione', sin da ragazzo, talché il percorso, che l'ha portato in Giunta, ha avuto inizio, nel 2017, quando Nicolò si candidò per la Circoscrizione III - Stadio, Borgo Milano. Savàl, San Massimo - venendo eletto presidente della stessa. Fu, nel 2019, che gli fu assegnato l'Assessorato, in tema. Zavarise: compito molto impe-

gnativo, che, tuttavia, se svolto con passione e dedizione, 'regala' molte soddisfazioni. Compito, da svolgere con piena volontà di progredire, di migliorare, e che dev'essere mirato alla valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura veronese, particolarmente, attraverso la promozione della Ristorazione. La lunga interruzione, dovuta alla pandemia aveva paralizzato il settore di competenza dell'Assessorato di Zavarise, il quale sottolinea, come, ora, ci stia risolvendo, grazie, appunto, anche al patrimonio storico, artistico e culturale, di cui, come cennato, gode Verona. Zavarise, in una considerazione generale: "Per superare la detta crisi, l'impegno dell'Amministrazione comunale è stato a 360°, sia in direzione degli assets strategici, come, ad esempio, Ente Fiera, Fondazione Arena ed Aeroporto, sia per dare agli imprenditori ve-

ronesi sostegno e opportunità, per evitare di chiudere le loro attività, dipendendo, da ognuna d'esse, persone e famiglie"... Una visione, dunque, ottima, indipendente, moderna, dei doveri del proprio Assessorato, visione, che tende al pratico e al meglio, per cittadini imprese e turismo, in un momento, quasi incredibile, nei suoi diversi aspetti, nel quale, solo buona volontà e massimo impegno, aiutano a superare i diversi ostacoli d'oggi.

Pierantonio Braggio



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

BREVETTATO

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assetto la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER S.p.A.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

PNRR. A VERONA 6 MILIONI E MEZZO PER IL SOCIALE

Famiglie con minori, anziani, persone diversamente abili o senza fissa dimora, lavoratori, i servizi territoriali aumentano per rispondere alle nuove esigenze della società. Ammontano a 6 milioni e 500 mila euro i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che arriveranno a Verona nei prossimi mesi per sostenere progetti del sociale. Nove gli interventi approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tra le iniziative anche la prevenzione del fenomeno del burn out (sindrome da stress lavorativo) tra gli operatori sociali. I finanziamenti, che rientrano nella Missione 5 "Inclusione sociale" del Pnrr, sono destinati ai 36 Comuni afferenti ai Distretti 1 e 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, di cui Verona è capofila.

Questi i progetti presentati, che hanno ricevuto il lasciapassare del Ministero. Famiglie. Programma per prevenire l'allontanamento familiare dei minori a sostegno delle capacità geni-

toriali con finanziamento di 211.500 euro. Anziani. Riqualificazione di appartamenti, di strutture residenziali e potenziamento della rete integrata per la domiciliarità degli anziani con 2.460.000 euro. Finanziamento di 330 mila euro per l'attivazione e rafforzamento dei servizi di assistenza a favore di persone anziane non autosufficienti o in condizioni di fragilità, bisognose di "dimissioni protette" per favorire il rientro al domicilio dall'ospedale. Lavoratori. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali con 210.000 euro. Doppio progetto per la vita indipendente, il lavoro e il tempo libero delle persone con disabilità per 1.200.000 euro. Povertà. Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza per persone in grave marginalità sociale e senza fissa dimora, per 710.000 euro. Realizzazione di struttura di accoglienza post-acuzie h-24 per persone senza dimora in condizioni di

fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che hanno subito ricoveri ospedalieri o interventi chirurgici, finanziamento di 300.000 euro. Realizzazione di centri servizi e stazioni di posta per le persone senza dimora per 1.090.000 euro.

A illustrare tutti i progetti che presto verranno attivati il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali e il direttore dei Servizi Socio Sanitari dell'Ulss9 Raffaele Grottola. "La famiglia è da sempre l'obiettivo a cui lavoriamo con impegno - ha detto il sindaco a margine della conferenza stampa -. Queste enormi risorse ci permetteranno di garantire servizi aggiuntivi ai tanti che già sono operativi. Nel caso degli anziani daremo una grande accelerata ad una modalità in cui crediamo, che è la domiciliarità. I nostri nonni devono essere messi nelle condizioni di stare a casa propria con la i servizi necessari. Importante è anche l'ampliamento delle strutture per chi vive



nella marginalità estrema, l'aumento dei posti disponibili è già avvenuto, ma ben vengano altri".

"A Verona arriverà una somma rilevante che ci permetterà di sostenere i costi di 9 importanti progetti - ha detto l'assessore ai Servizi sociali -. E' una grande soddisfazione vedere approvate tutte le richieste che abbiamo fatto, per coprire una fetta sempre più ampia di marginalità e difficoltà reali. Alcune delle quali acuite dalla pandemia e dalla crisi economica. Tra queste la prevenzione contro lo stress

degli operatori sanitari, ma anche una cassetta della posta per le persone senza fissa dimora, un servizio mai realizzato prima".

"Con questi fondi intendiamo promuovere e sostenere anche la vita indipendente delle persone diversamente abili - ha aggiunto Grottola -. Così come la loro socialità grazie all'ausilio della domotica. Abbiamo istituito un tavolo di condivisione dal quale è emersa la strada da perseguire. Ringrazio tutte le realtà del terzo settore che hanno aderito per la disponibilità dimostrata".

SAMOTER, PARTE BENE L'EXPORT ITALIANO DI MACCHINE PER COSTRUZIONI

Crescono le esportazioni italiane di macchine per costruzioni nei primi due mesi del 2022 (+12,7% rispetto allo stesso periodo del 2021), una performance che proietta il valore complessivo oltre i 418,5 milioni di euro. Lo annuncia SaMoTer di Veronafiere su dati Unacea e Cer (Centro Europa Ricerche), in vista della 31ª edizione del Salone internazionale delle macchine per costruzioni, in programma dal 3 al 7 maggio 2023. La rassegna, uno degli appuntamenti professionali di riferimento su scala europea, sarà preceduta da un percorso di avvicinamento alla manife-

stazione, a partire dal SaMoTer Day, il prossimo 13 giugno presso la sala Salieri del Centro Congressi di Veronafiere.

Dopo un primo trimestre del 2022 che ha visto crescere il mercato italiano del 34% su base tendenziale, con l'immissione sul territorio nazionale di 5.051 macchine per costruzioni (fonte Unacea) a consolidamento di un 2021 in forte ripresa (+30% sul 2020 e 22mila mezzi da cantiere venduti sul mercato domestico), il momento positivo abbraccia anche l'export. Osservando nel dettaglio il primo bimestre 2022, è boom (+166,6% tendenziale) per le

macchine stradali, che passano da 8,7 a 23,3 milioni di euro e segnano un'accelerazione anche le macchine per la preparazione degli inerti (+18,9%, con un valore superiore agli 81 milioni di euro), le macchine per la perforazione (+28,4%, per un valore all'export di 54,3 milioni di euro), il settore delle gru a torre (+23,9% per un export vicino ai 33 milioni di euro) e le macchine e attrezzature per il movimento terra, che rappresentano economicamente il comparto più forte: 195,8 milioni di euro di export nel primo bimestre 2022, con una crescita dell'1,2 per cento.



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



MOZZICONI A TERRA? NO Grazie!

La città pulita piace a tutti.
Non abbandonare a terra le sigarette;
ma gettatele negli appositi contenitori
assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione
di un mozzicone di sigaretta
servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo
posacenere da tasca
al punto Ecomobile
del tuo quartiere



Campagna per la sensibilizzazione al conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori.

AMIA moVERONA

800 545565

www.amiaivr.it

PANTHER LE SCARPE DA LAVORO CONFORTEVOLI

I primi mesi del 2022 hanno confermato le aspettative dei vertici di Panther, l'azienda di Bovolenta nel padovano, che con due brand diversi, Panther e Aboutblu. Produce calzature da lavoro che stanno riscuotendo sempre maggiori simpatie e che nel veronese stanno conoscendo un grosso successo. Aspettative che fanno pensare, a fine anno, di raggiungere ricavi per 20 milioni di euro, quasi il 25% in più del periodo della pandemia. 15% di vendite in Italia, 85% all'estero, Panther ha 3 progetti in cantiere per i prossimi mesi. Raddoppiare la capacità produttiva



con una nuova "giostra" di iniezione: abbattere i tempi di accaparramento di materie prime e di magazzino per riuscire a pro-

durre in tempi brevissimi e toccare quota 25 milioni di euro di fatturato entro due anni, dai 17 con cui si è chiuso il 2021. "Stiamo realizzando un magazzino automatizzato di 2500 mq che dovrà essere ultimato entro 18 mesi", dice Giovanni Cilenti, amministratore delegato di Panther, "un grande spazio che andrà a aggiungersi ai 4 mila mq dello stabilimento attuali" Panther, per uso quasi esclusivamente tecnico, una gamma progettata per soddisfare le esigenze dei lavoratori che operano in ambienti imperivi, pericolosi e in condizioni climatiche estreme, con tecnologie esclusive e materiali di ultima generazione per la totale sicurezza, comfort e benessere anche dopo lunghe ore di lavoro, con modelli di forma anatomica inalterabile e regolare della calzatura ampia va ad accompagnare Aboutblu che è, invece, una linea progettata per essere trasversale. Caratterizzata dall'uso di materiali e tecnologie innovative per

conseguire alte prestazioni è adatta a molteplici settori, dalla carpenteria leggera all'edilizia, dal farmaceutico all'alimentare. Con Aboutblu puntiamo all'uso quotidiano", dice ancora Cilenti, "con una scarpa adatta anche per le ore del tempo libero. Oggi siamo in Europa, in Canada ma l'obiettivo è sbarcare negli Usa nonostante sia un

mercato complicato. Vogliamo anche allargare la nostra presenza in Italia". 50 dipendenti, una fabbrica in Albania per produrre tomaie che da lavoro a 150 persone, Panther è lanciata verso un futuro di crescita. Scarpe da lavoro non solo sicure, tecnologicamente all'avanguardia ma anche con materiali altamente confortevoli:



IL PISELLO VERDONE NANO DI COGNOLA AI COLLI, VERONA: ALTA QUALITÀ E GRANDI VIRTÙ SALUTARI.

Su altra parte di questo foglio, abbiamo segnalato la Sagra dei Bisi, che si terrà a Cognola ai Colli, fra maggio e giugno prossimi. Oggi, informiamo che, venerdì 27 maggio, alle ore 18, nella sala Spezia di Villa Aquadevita, Cognolola ai Colli, si terrà un incontro, dedicato agli "Aspetti organolettici e nutrizionali dei bisi di Cognola e del legume in generale", a cura dell'esperto in agricoltura, Enzo Gambin, direttore di Aipo, Associazione Interregionale dei Produttori olivicoli. Previata è, poi, la premiazione della precedente "Mostra dei Piselli". Caratteristiche primigenie del pisello Verdone nano di Cognola sono: 8/9 grani per baccello, colore verde scuro, a forma sferica, con punta leggermente ricurva, eccellenza qualitativa superiore e dolcezza... Un cocktail - dedicato al biso di

Cognola, ideato da Enrico Gonzato, Caldiero, Verona, già capo barman al Carlton Tower Hotel di Londra e, da giugno, Barmanager al Zuma Dubai, che tornerà a Cognola, per l'occasione - chiuderà l'incontro. "Il Verdone nano è una risorsa green di Cognola, sotto molti aspetti. Desideriamo offrire al pubblico un'occasione di conoscenza e di educazione alimentare,



parlando delle tante virtù salutari, oltre che golose, del nostro verde prodotto - ha affermato Andrea Nogarà, appassionato assessore all'Agricoltura del Comune di Cognola ai Colli. "Il Verdone nano è una perla verde che dà valore ad un territorio, ricco di testimonianze culturali - dalle tracce della centuriazione romana, ancora presenti, dopo 2 mila anni nei campi, alla località Decima, il cui nome indica probabilmente il decumano che vi passava, alle ville di campagna di famiglie veronesi -, nostra intenzione è farlo conoscere, sempre più ai turisti, ma anche agli stessi veronesi attraverso, itinerari enogastronomici", ha affermato Enrico Martelletto, assessore alla Valorizzazione del territorio di Cognola ai Colli.

Pierantonio Braggio

VERONA 83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA 83
Esperto nel campo dell'edilizia

COOPGRESSE
Esperto nel campo dell'edilizia

STAGEHAND
Esperto nel campo dell'edilizia

Green Group
Esperto nel campo dell'edilizia

VERONA
Via N. Tommaseo 29 - Tel. 045 8164234 - Fax 045 8115688
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uboldo 5 - Tel. e Fax 041 3013250

COOPGRESSE
Via Mazzini 1 - Tel. 045 224225 - Fax 045 224911
00194 ROMA

Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 77216888
00100 BARI
Casa del Ingegnere
Piazza Sordani 23 - Tel. 0174 208200

VERONA 83
01104 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 21 - TEL. 045 8620911 FAX 045 8621396
info@verona83.it - www.verona83.it

BIOS LINE CHIUDE IL 2021 ANCORA IN CRESCITA

Bios Line ha chiuso il 2021 con + 8,5% sul 2020, a circa 38,5 milioni e un ebtida oltre il 26%. Un risultato straordinario e tutt'altro che scontato per un anno che si confrontava

con il 2020, anch'esso in crescita in doppia cifra (+11,6%), segnato da dinamiche straordinarie, legate al periodo di lock-down. "E' un risultato particolarmente importan-

te", dice Paolo Tramonti, ceo dell'azienda padovana, "perché arrivato da tutti i canali in cui siamo presenti, anche quelli più maturi da cui era meno prevedibile aspettarsi una crescita. Anche l'estero sta crescendo bene. Il + 18,5% con cui si è chiuso il 2021 è un ottimo punto di partenza per i nostri ambiziosi obiettivi di sviluppo internazionale che ci siamo posti per i prossimi anni". IOL 2021 è stato anche un anno di svolta per l'azienda con l'apertura del capitale che ha visto l'ingresso del fondo di private equity Palladio Finanziaria, entrato con l'intento di dare un supporto alla crescita soprattutto interna-



zionale di Bios Line. Tra i protagonisti della crescita ci conferma Principium, la linea di integratori ad alto dosaggio e alta biodisponibilità e fra que-

sti, in particolare, Magnesio Completo, oggi il quarto brand nel mercato magnesio, Fer-Plus (+19%), D3 2000 (+55%). Conferme anche per VitaCalm Ansistop, rimedio naturale per contrastare gli stati d'ansia che cresce del 20%. VitaCalm Tuttanotte in crescita del 64%, Buonerbe, la linea di integratori per la regolarità intestinale (+48%) e Ultrapep che cresce del 42%. Anche dalla cosmesi sono arrivati contributi importanti ad iniziare da i Solari di Nature's che, dopo un 2020 segnato dal lock down, nel 2021 hanno messo a segno un + 28%. Insomma una Bios Line in ottima salute sia in Italia che all'estero.

Giorgio Naccari



NON ANDARE IN FUMO E ME-LA MANGIO, IN GRAN GUARDIA LA PREMIAZIONE DELLE SCUOLE MEDIE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Una folla di 120 ragazzi in maglietta della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori di Verona (Lilt) di Verona ha partecipato oggi alla premiazione dei concorsi "Non andare...in fumo" e "Me-la mangio" a Palazzo della Gran Guardia a Verona. Maggio è infatti dedicato alla lotta L'obiettivo dei due concorsi è rendere più recettive le future generazioni adulte nei confronti di stili di vita sani. Ai concorsi hanno partecipato 10 istituti di 5 città della provincia scaligera: le scuole medie Caperle di Marzana, L. Simeoni di Montorio, B. Lorenzi di Fumane, le F.lli Corra' di Isola della Scala, Virgilio di Sona, Educandato agli Angeli, Betteloni e Caliarì di Verona e le medie degli Istituti Comprensivi di Casaleone e San Martino Buonalbergo.

Ha vinto il primo premio per "Non andare... in fumo" la

classe 3b della scuola media "Luigi Simeoni" di Montorio per il disegno di Grezzani L. e Baschera M. E' stata premiata l'immediatezza del messaggio volto ad indicare le vie di uscita dal fumo. Un'espressione artistica fungibile a qualsiasi età. Il secondo concorso "Me-la mangio" è stato vinto dalla scuola media "Caperle" di Marzana per il disegno di Jasmin Todeschini dal titolo "mangia sano! vivi sano!". E' stata valutata positivamente l'idea del movimento e di un organismo coccolato con buona e sana alimentazione senza ricorrere ad immagini sconcertanti di persone in difficoltà e di alimenti poco utili ad una corretta alimentazione ma, non per questo, da demonizzare.

Ad aprire la premiazione dei ragazzi è intervenuto il sindaco di Verona, Federico Sboarina: "Iniziativa come questa della Lilt, sono as-

olutamente importanti e preziose per far capire ai ragazzi l'importanza di un sano stile di vita. Il buono stato di salute da adulti inizia infatti da giovani. Cibo sano e non fumare sono fattori basilari, ed è importante che i ragazzi lo imparino anche attraverso questi progetti già in età scolare. Questi due concorsi infatti sono di grande importanza perché, assieme alle istituzioni, contribuiscono a formare gli adulti di domani educati ad uno stile di vita sano". "I due slogan adottati dalla Lilt - spiega il Presidente di Lilt Verona, Sante Burati - riassumono in parole semplici e dirette l'obiettivo del concorso destinato alle scuole medie di Verona e provincia: fare prevenzione tra i giovani studenti degli istituti secondari di primo grado su condotte comportamentali e alimentari dannose per la salute.



agsm.aim.it

DENTRO IL TUO MONDO
C'È LA NOSTRA ENERGIA.

PER NOI ESSERE AL TUO FIANCO SIGNIFICA
FAR DIALOGARE L'ENERGIA CHE È IN TE
CON QUELLA CHE TI CIRCONDA.
IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO
È MIGLIORARE LA TUA VITA QUOTIDIANA,
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

agsm aim
LE MIGLIORI ENERGIE